



“Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

R E L A Z I O N E T E C N I C A

Progetto di Riqualificazione/Rifunzionalizzazione dell'Immobile sito in Via Vittorio Emanuele III, 13

IMPORTO LAVORI : € 277.000,00 comprensivo di oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso, più somme a disposizione per Spese Tecniche, IVA e Imprevisti per un importo complessivo di € 502.755,00

I Progettisti

Ing.Valerio Esposito

Ing.Giovanni Soria



La presente relazione è di accompagnamento al progetto esecutivo per i lavori di riqualificazione/rifunzionalizzazione dell'immobile sito in via Vittorio Emanuele III a Secondigliano, 13 - Napoli.

L'immobile si trova in mediocri condizioni di manutenzione, consta di 4 unità immobiliari adibiti a residenza ed un piano terra, parte a giardino (abbandonato) e parte coperto

si è ipotizzato al piano terra un centro di formazione mentre gli immobili al primo e secondo piano saranno destinati ad accoglienza residenziale, realizzando mini appartamenti, completi di accessori;

Il corpo di fabbrica, si trova a pochi passi da Corso Secondigliano arteria principale del quartiere Secondigliano e ottimamente servita dai mezzi pubblici

OPERE DI RIQUALIFICAZIONE PREVISTE

- Rifacimento intonaci;;
- Rifacimento totale impianti elettrici, idrici, riscaldamento, gas, illuminazione;
- Posa in opera di rete elettrosaldata per rafforzare la soletta dei solai;
- Demolizione tramezzature esistenti e nuova posa in opera di tramezzi tipo Siporex;
- Demolizione vecchi infissi e fornitura e posa in opera di nuovi infissi rispettosi delle normative energetiche;
- Fornitura e posa in opera di porte interne;
- Fornitura e posa in opera di portone d'ingresso blindato;
- Impianto di videosorveglianza;



- Posa in opera di nuove pavimentazione e rivestimenti;
- Rifacimento impermeabilizzazione;
- Fornitura arredi per permettere la fruizione del bene;

IMPORTO DEL PROGETTO

L'importo complessivo del progetto si evince dal seguente quadro economico

QUADRO ECONOMICO			
“Progetto via vittorio emanuele III”			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 277.000,00
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 230.000,00
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 12.000,00
A.3)	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>		€ 20.000,00
A.4)	<i>Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto</i>		€ 15.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 225.755,00
B1)	<i>Accantonamento per imprevisti</i>		€ 25.900,00
B2)	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>		€ 5.540,00
B3)	<i>Contributo ANAC</i>		€ 225,00
B4)	<i>Spese per indagini analisi e collaudi</i>		€ 5.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 39.090,00
B6.1)	<i>IVA Lavori</i>	10,0%	€ 27.700,00
B6.2)	<i>IVA Accantonamento per imprevisti</i>	10,0%	€ 2.590,00
B6.3)	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti</i>	22,0%	€ 4.400,00
B6.4)	<i>IVA Lavori in Economia</i>	22,0%	€ 3.300,00
B6.5)	<i>IVA per indagini spese e collaudi</i>	22,0%	€ 1.100,00
B7)	<i>somme per arredi compensive di IVA</i>		€ 150.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 502.755,00

I Progettisti

Ing.Valerio Esposito

Ing.Giovanni Soria



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

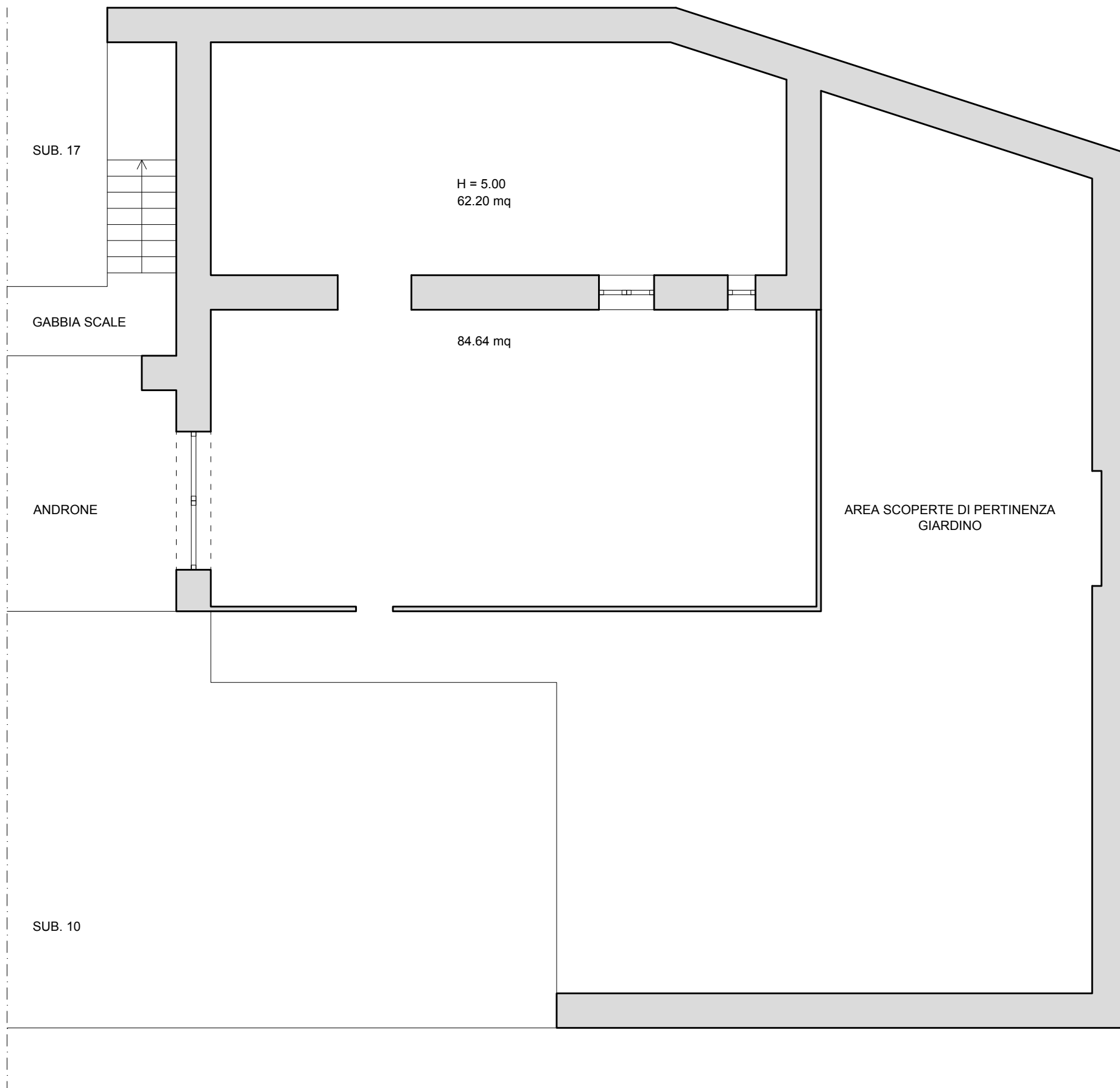
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

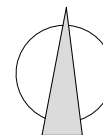
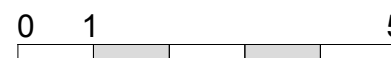
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

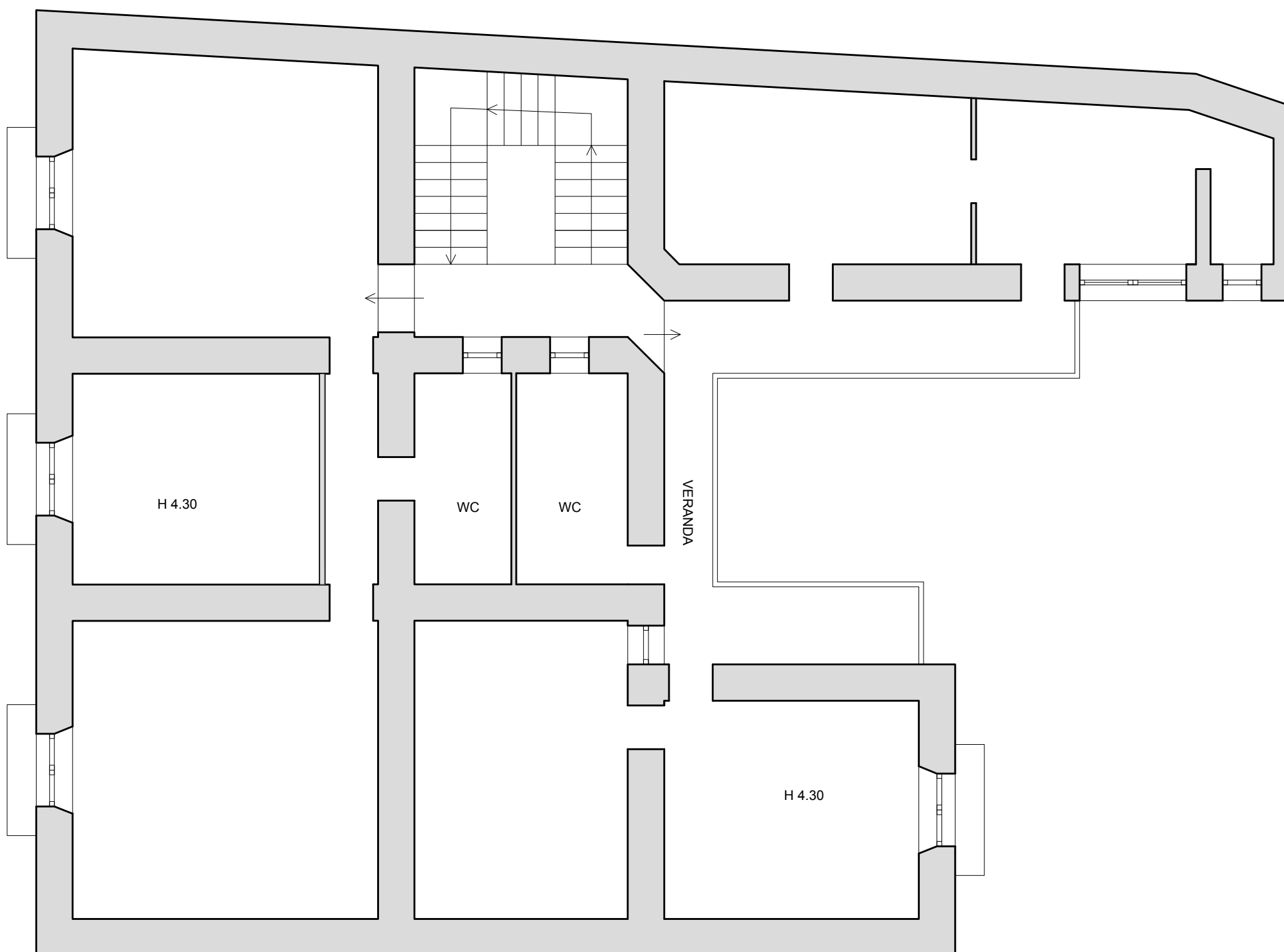
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

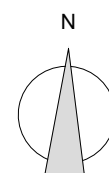
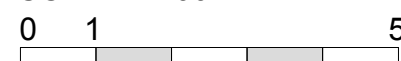
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

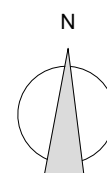
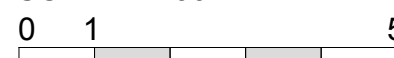
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

STATO DI FATTO - PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

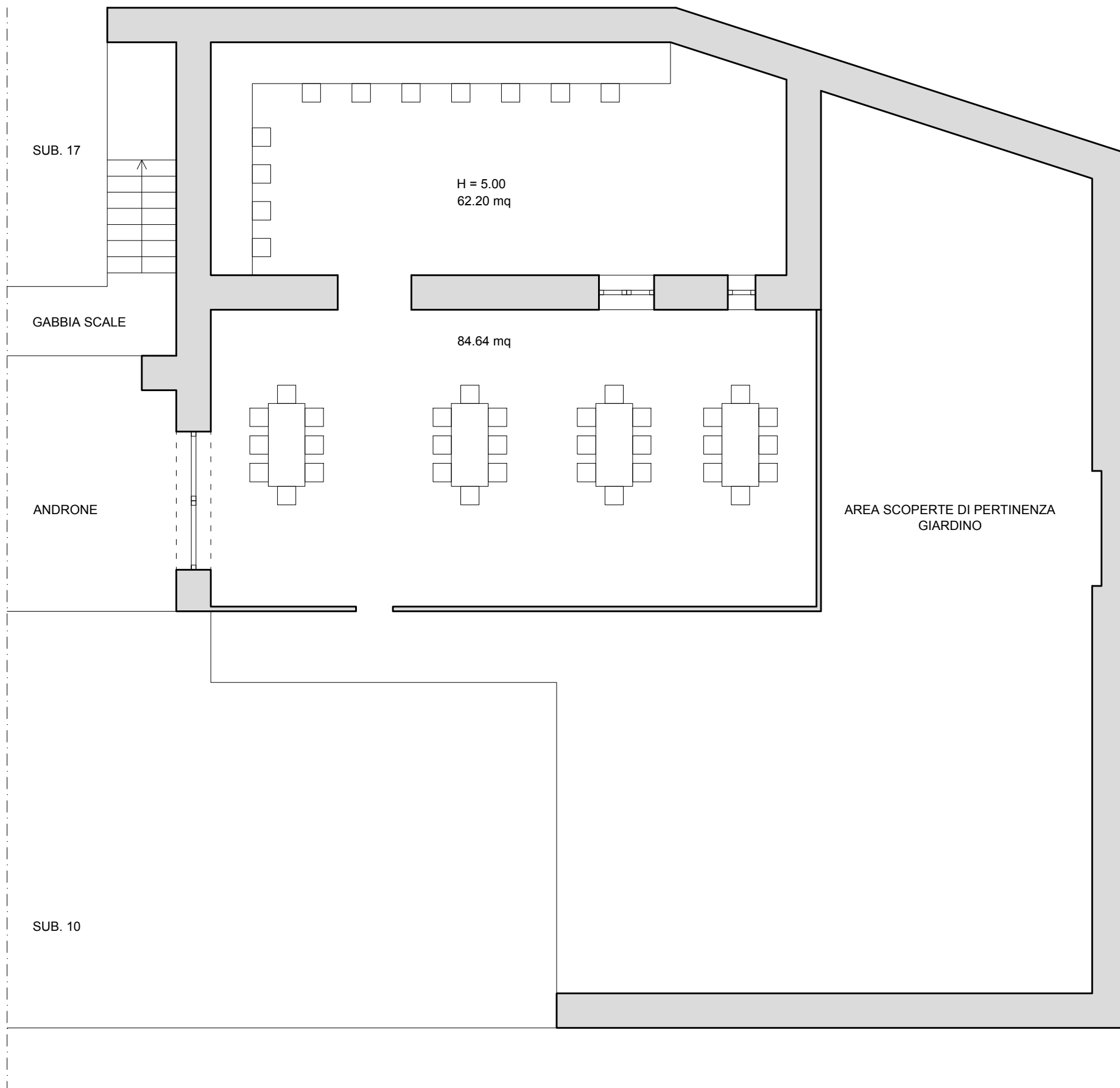
PON Legalità 2014/2020
 POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

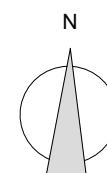
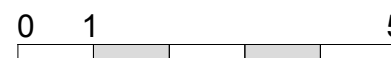
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

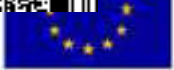
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

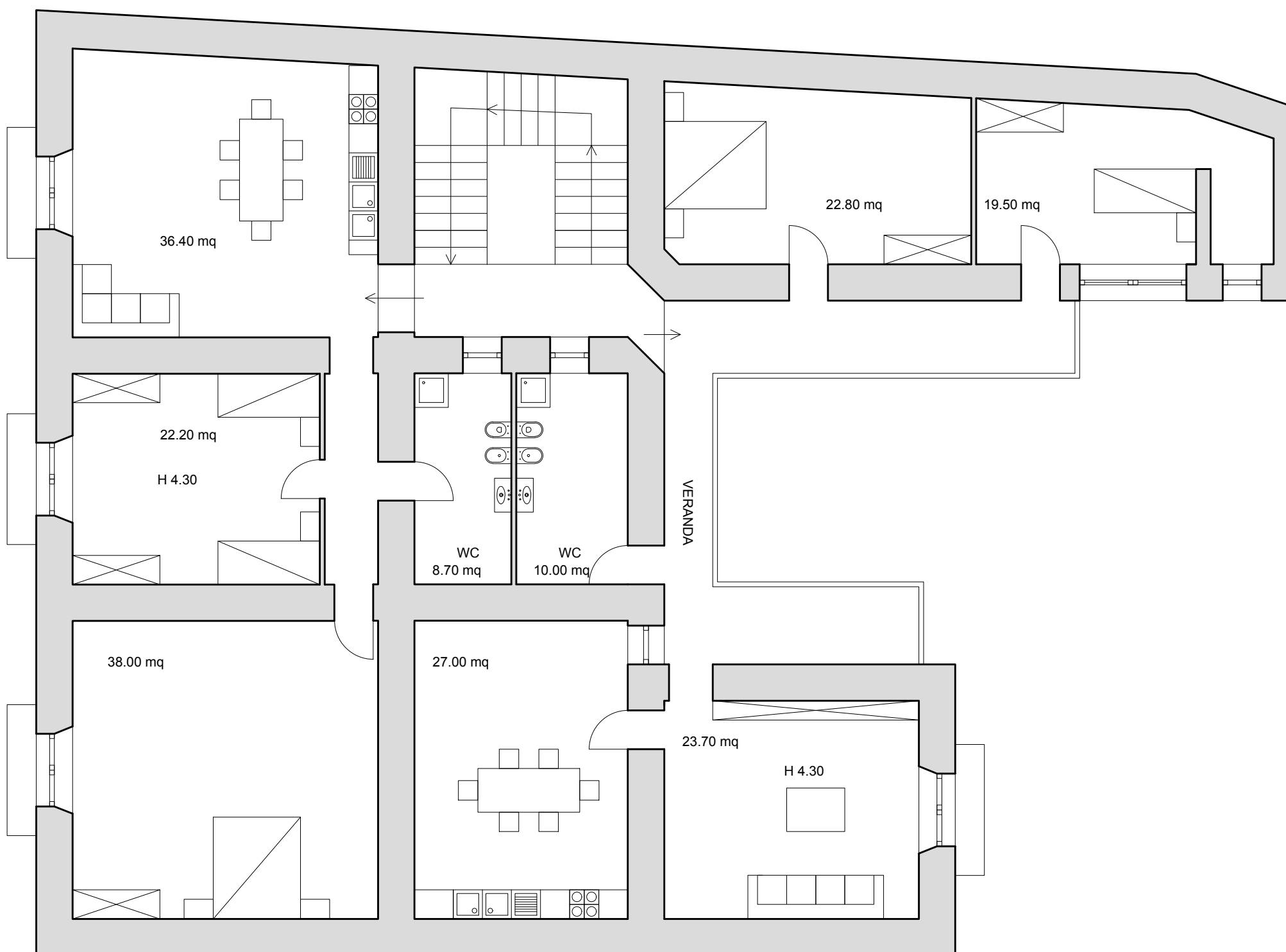
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

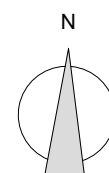
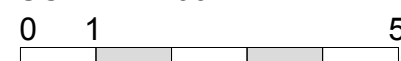
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

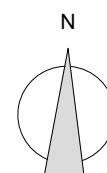
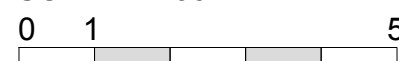
(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



SCALA 1:100





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA',
DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN
CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

Progetto di riqualificazione immobile in via vittorio emanuele III a secondigliano
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA,, ING. VALERIO ESPOSITO -
TIROCINANTE SARA PORCU



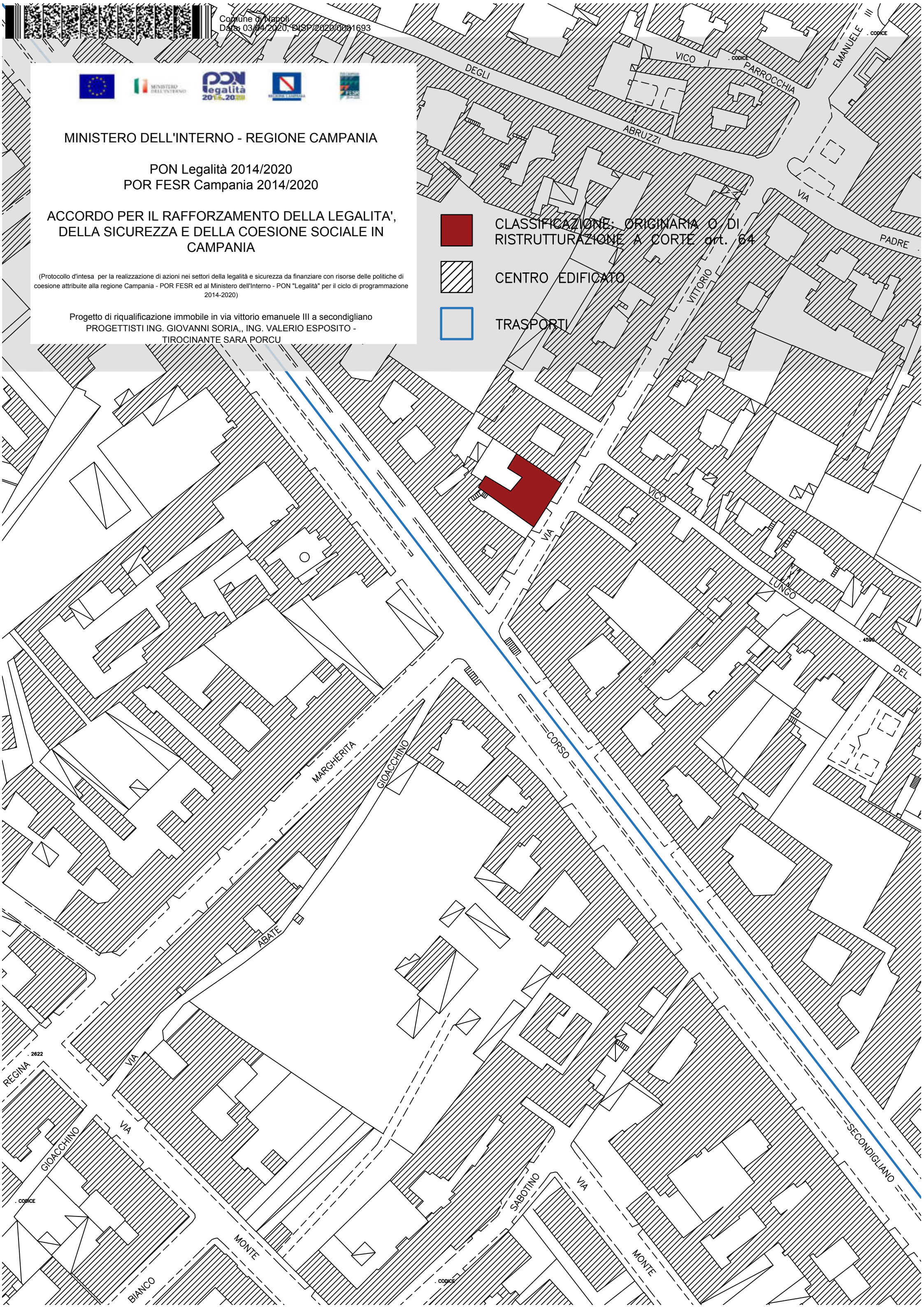
CLASSIFICAZIONE: ORIGINARIA O DI
RISTRUTTURAZIONE A CORTE art. 64



CENTRO EDIFICATO



TRASPORTI



Comune di napoli
Provincia di napoli

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Lavori di riqualificazione immobile via Vittorio Emanuele III, 13

COMMITTENTE:

Data, 13/02/2020

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
R I P O R T O								
<u>LAVORI A MISURA</u>								
1 R.02.060.040 .a 15/12/2017	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica locale piano terra					80,00		
	SOMMANO mq					80,00	8,35	668,00
2 R.02.020.015 .b 03/01/2018	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di struttu ... artizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare Muratura in pietrame locale piano terra giardino					50,00		
	SOMMANO mc					50,00	41,76	2'088,00
3 R.02.060.048 .a 15/12/2017	Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli, compresi eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto all ... rollata con esclusione dei soli oneri di discarica Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspigoli locale piano terra					150,00		
	SOMMANO m					150,00	1,40	210,00
4 R.02.060.022 .e 15/12/2017	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di atrezzi meccanici, a qualsiasi alte ... zione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m Armati di altezza da 10,1 a 20 cm Vedi voce n° 1 [mq 80.00]					80,00		
	SOMMANO mq					80,00	36,62	2'929,60
5 R.02.090.070 .b 08/12/2017	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. Rimozione di manti impermeabili bituminosi a doppio strato lastrico di copertura locale piano terra		100,00			100,00		
	SOMMANO mq					100,00	5,58	558,00
6 E.03.040.010 .b 04/01/2018	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in rete elettrosaldato Vedi voce n° 4 [mq 80.00]	3,11				248,80		
	SOMMANO kg					248,80	1,54	383,15
7 E.07.020.010 .a 03/01/2018	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per sp ... medio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In argilla espansa Vedi voce n° 4 [mq 80.00]					80,00		
	SOMMANO mq					80,00	21,06	1'684,80
A R I P O R T A R E								
								8'521,55

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							8'521,55
8 E.13.030.020 h 03/01/2018	Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbi ... ro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Dimensioni 60x30 cm, con superficie antiscivolo Vedi voce n° 7 [mq 80.00]					80,00		
	SOMMANO mq					80,00	78,57	6'285,60
9 E.12.030.020 d 04/01/2018	Manto impermeabile in PVC rinforzato internamente con armatura di velo vetro e tessuto di vetro, resistente ai raggi UV e alle radici, calandrato, posato a secco su piano di posa i ... il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 2.0 mm Vedi voce n° 5 [mq 100.00]					100,00		
	SOMMANO mq					100,00	22,82	2'282,00
10 R.05.050.034 a 05/01/2018	Consolidamento di solai in legno esistenti, realizzato mediante fornitura e posa in opera sull'intera superficie di rete elettrosaldata del diametro minimo di 5 mm, con maglia da 1 ... ni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Consolidamento di solai in legno esistenti solai in legno locale piano terra					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	48,76	2'438,00
11 R.02.025.030 a 15/12/2017	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smurazione delle grappe o dei tasselli d ... asporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m ² locale piano terra appartamento 1 piano primo appartamento 2 piano primo appartamento 1 piano secondo appartamento 2 piano secondo					3,00 6,00 6,00 6,00 6,00		
	SOMMANO mq					27,00	7,26	196,02
12 R.05.030.030 b 05/01/2018	Revisione e restauro di paramento murario comprendente scarnitura delle vecchie malte ammalorate, con l'onere della salvaguardia dei tratti in buono stato di conservazione, success ... re e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Revisione di paramento murario in mattoni pieni comuni ammaloramenti muratura					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	114,74	5'737,00
13 R.05.030.035 b 05/01/2018	Scarcitura di lesioni su murature da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e malta di cemento a 400 Kg, previa accurata scarnitura, depolverizzaz ... ere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Su murature di tufo larghezza 2-5 cm profondità 10 cm murature ammalorate					100,00		
	SOMMANO m					100,00	28,59	2'859,00
14 R.05.060.062 a 05/01/2018	Risanamento di paramenti murari con problemi di umidità, mediante applicazione in due mani date a pennello di tampico di malta speciale antisale a base di calce idraulica, silice c ... to intonaco verrà applicato con spessore finito pari a 3,00 cm. Risanamento di paramenti murari con problemi di umidità. murature piano terra					100,00		
	A R I P O R T A R E					100,00		28'319,17

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					100,00		28'319,17
	SOMMANO mq					100,00	78,60	7'860,00
15 E.16.020.030 b 15/12/2017	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzaffo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arricciatura), ultimo strato di rifinit ... altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta bastarda di calce, sabbia e cemento locale piano terra appartamento 1 primo piano appartamento 2 primo piano appartamento 1 secondo piano appartamento 2 secondo piano locale piano terra soffitto appartamento 1 primo piano appartamento 2 primo piano appartamento 1 secondo piano appartamento 2 secondo piano	30,00 70,00 60,00 50,00 45,00	5,00 4,30 4,30 4,30 4,30			150,00 301,00 258,00 215,00 193,50 80,00 75,00 65,00 70,00 80,00		
	SOMMANO mq					1'487,50	22,91	34'078,63
16 E.21.010.010 a 03/01/2018	Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazione, comp ... o e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche Vedi voce n° 15 [mq 1 487.50]					1'487,50		
	SOMMANO mq					1'487,50	2,52	3'748,50
17 E.21.020.030 b 03/01/2018	Tinteggiatura con pittura lavabile din resine sintetiche emulsionabili (idropittura), data a pennello o a rullo su pareti o soffitti, con tre mani a perfetta copertura, esclusa la ... al piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte A base di resine acriliche Vedi voce n° 15 [mq 1 487.50]					1'487,50		
	SOMMANO mq					1'487,50	7,94	11'810,75
18 E.18.010.080 a 03/01/2018	Porta interna di legno di abete tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, con o senza sopraluce a vetri fisso; costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 c ... trati nei canti, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura Rivestimento in compensato in legno di pioppo porte interne locale piano terra appartamenti					5,00 20,00		
	SOMMANO mq					25,00	176,44	4'411,00
19 E.18.010.030 a 04/01/2018	Porta di caposcala a uno o due battenti composta da: telaio maestro sezione 9 x 5 cm; battente formato da listoni sezione 8 x 5,5 cm scorniciati su ambo le facce, armati a telaio a ... estiti con pannelli spessore 2,5 cm bugnati e con cornice ricacciata, fasce inferiore di altezza 20 cm Legno di castagno porte appartamenti					4,00		
	SOMMANO mq					4,00	383,20	1'532,80
20 R.06.010.010 a 05/01/2018	Revisione semplice di bussole o di sportelli a vetri di finestra, con piccole ritocature, regolazione di funzionamento e lubrificazione delle cerniere Revisione semplice di bussole o di sportelli a vetri di finestra porte interne o infissi					100,00		
	SOMMANO mq					100,00	10,57	1'057,00
	A R I P O R T A R E							92'817,85

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							92'817,85
21 R.06.010.020 .a 05/01/2018	Piccola riparazione di infissi costituita da ritocchi, smontaggio e rimontaggio dei ferramenti con nuove viti, con il rinzeppamento dei fori e lubrificazione ferramenti Piccola riparazione di infissi infissi esterni					100,00		
	SOMMANO mq					100,00	23,33	2'333,00
22 R.06.010.030 .a 05/01/2018	Media riparazione di infissi con tassellature ed eventuali sverzature Media riparazione di infissi infissi facciata					100,00		
	SOMMANO mq					100,00	36,49	3'649,00
23 R.06.010.040 .a 05/01/2018	Grande riparazione di infissi di qualunque genere mediante smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso, per l'eventuale sostituzione dei pezzi, che saranno ... o onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Grande riparazione di infissi di qualunque genere infissi					100,00		
	SOMMANO mq					100,00	48,40	4'840,00
24 R.06.020.010 .a 05/01/2018	Riparazione di serramenti in ferro Fissaggio o sostituzione delle cerniere, ecc. e limatura di eventuali sormonti serramenti					100,00		
	SOMMANO mq					100,00	11,98	1'198,00
25 L.21.010.010 .a 03/01/2018	Ascensore automatico, idoneo anche per disabili, per edifici residenziali ad azionamento elettrico avente le seguenti caratteristiche: Portata 525 kg , Persone n. 7, Fermate n. 6 c ... tro materiale, guidato con guide in profilato a T trafilato o fresato Ascensore automatico per 6 fermate, portata 525 Kg ascensore					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	25'265,84	25'265,84
26 R.02.025.070 .a 04/01/2018	Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ... ilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno taglio ringhiere al piano					200,00		
	SOMMANO kg					200,00	0,69	138,00
27 C.01.050.010 .g 14/01/2020	Tubazione in polietilene reticolato ad alta densità, fornita e posta in opera, per linee di impianti sanitari e di riscaldamento, escluse quelle all'interno di locali tecnici e bag ... filati e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro 22 mm, spessore 3,0 mm montanti					15,00		
	SOMMANO m					15,00	8,91	133,65
28 I.01.010.040 .a 14/01/2020	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12, fornito e posto in opera all'interno di bagni ... onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua fredda a collettori per ambienti I piano: wc 1					4,00		
	A R I P O R T A R E					4,00		130'375,34

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					4,00		130'375,34
	I piano: wc 2 I piano: cucina 1 I piano: cucina 2 II piano: wc 1 II piano: wc 2 II piano: cucina 1 II piano: cucina 2					4,00 3,00 3,00 4,00 4,00 3,00 3,00		
	SOMMANO cad					28,00	65,08	1'822,24
29 I.01.010.060. a 14/01/2020	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a collettori con rubinetti di intercettazione 3/4 x 12, fornito e posto in opera all'interno di bagni ... o onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua calda a collettori per ambienti I piano: wc 1 I piano: wc 2 I piano: cucina 1 I piano: cucina 2 II piano: wc 1 II piano: wc 2 II piano: cucina 1 II piano: cucina 2					3,00 3,00 2,00 2,00 3,00 3,00 2,00 2,00		
	SOMMANO cad					20,00	61,31	1'226,20
30 I.01.010.045. a 04/01/2018	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono comprese ... lle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili I piano: wc 1 I piano: wc 2 I piano: cucina 1 I piano: cucina 2 II piano: wc 1 II piano: wc 2 II piano: cucina 1 II piano: cucina 2					4,00 4,00 1,00 1,00 4,00 4,00 1,00 1,00		
	SOMMANO cad					20,00	52,98	1'059,60
31 I.01.020.010. a 04/01/2018	Vaso a sedere in vetrochina colore bianco, fornito e posto in opera, completo di cassetta di scarico ad incasso in polietilene alta densità, galleggiante silenzioso, tubo di riscia ... ltro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vaso in vitreous-china con cassetta ad incasso I piano II piano					2,00 2,00		
	SOMMANO cad					4,00	241,52	966,08
32 I.01.020.080. a 02/01/2020	Bidet a pianta ovale in vetrochina, 61x52 cm, fornito e posto in opera, completo di gruppo erogatore con scarico corredato di filtro e raccordi, sifone 1 1/4", flessibili, rosette ... tro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Bidet in vitreous-china con gruppo monocomando Vedi voce n° 31 [cad 4.00]					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	214,14	856,56
33 I.01.020.015. a 02/01/2020	Piatto doccia in ceramica a pasta di colore bianco extra clay, fornito e posto in opera, completo di accessori e di gruppo erogatore, di soffione lunghezza 18 cm a muro diametro 1/2 ... magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Piatto doccia da 70x70 cm in							
	A R I P O R T A R E							136'306,02

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							136'306,02
	extra clay con gruppo incasso Vedi voce n° 31 [cad 4.00] SOMMANO cad					4,00		
						4,00	175,99	703,96
34 I.01.020.060. c 13/02/2020	Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore bianco, fornito e posto in opera, completo di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, flessibil ... per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Lavabo a colonna da 55x45 cm in vitreous-china con gruppo a tre fori Vedi voce n° 33 [cad 4.00] SOMMANO cad					4,00		
						4,00	218,81	875,24
35 I.03.010.010. j 04/01/2018	Tubazione in PVC rigido, per colonne di scarico verticali o simili, in barre, fornita e posta in opera, con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta, temperatura ma ... lai o murature e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro esterno 200 mm colonna fecale SOMMANO m	2,00			15,000	30,00		
						30,00	30,04	901,20
36 C.08.010.060 .l 07/01/2020	Scaldacqua elettrico o termoelettrico da installare a vista, fornito e posto in opera, costituito da caldaia vetroporcellanata collaudata per resistere ad una pressione di 8,0 bar, ... ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Scaldacqua orizzontale termoelettrico da 100 l bagni piano I bagni - cucine piano II SOMMANO cad					1,00		
						2,00		
						3,00	353,94	1'061,82
37 C.08.010.060 .h 07/01/2020	Scaldacqua elettrico o termoelettrico da installare a vista, fornito e posto in opera, costituito da caldaia vetroporcellanata collaudata per resistere ad una pressione di 8,0 bar, ... i, ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Scaldacqua verticale termoelettrico da 50 l cucine I piano SOMMANO cad					2,00		
						2,00	273,34	546,68
38 C.02.020.010 .c 14/01/2020	Tubazione in polietilene ad alta densità PE 80 per condotte di gas naturale, colore nero con riga gialla coestrusa, segnata ogni metro con diametro, marchio IIP dell'Istituto Itali ... i solo la formazione del letto di posa e del rinfianco in materiale idoneo. PFA 5 Diametro esterno 32 mm spessore 3,0 mm montante SOMMANO m					15,00		
						15,00	5,24	78,60
39 C.02.020.010 .a 14/01/2020	Tubazione in polietilene ad alta densità PE 80 per condotte di gas naturale, colore nero con riga gialla coestrusa, segnata ogni metro con diametro, marchio IIP dell'Istituto Itali ... i solo la formazione del letto di posa e del rinfianco in materiale idoneo. PFA 5 Diametro esterno 20 mm spessore 3,0 mm tubazioni I piano tubazioni II piano SOMMANO m					25,00		
						25,00		
						50,00	4,61	230,50
40	Chiave di condotta di sicurezza, per montanti gas fornita e posta in							
	A R I P O R T A R E							140'704,02

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							140'704,02
I.02.010.045. b 14/01/2020	opera. Sono escluse le opere murarie. Sono compresi il materiale di tenuta e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Chiave per montanti gas di diametro 3/4" I piano II piano					2,00 2,00		
	SOMMANO cad					4,00	11,55	46,20
41 C.01.010.050 .f 14/01/2020	Tubazione in rame preisolato, fornita e posta in opera,con lega con titolo di purezza Cu 99,9, con rivestimento tubolare espanso a cellule chiuse di densità 30 kg/ mc esente da res ... altresì, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro 22 mm, spessore 1,0 mm distribuzione piano terra distribuzione I piano distribuzione II piano					40,20 25,00 25,00		
	SOMMANO m					90,20	9,50	856,90
42 M.12.010.01 0.c 14/01/2020	Condizionatore autonomo di ambiente a due sezioni per solo raffreddamento oppure a pompa di calore, costituita da una unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite ... i altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Potenza di raffreddamento da 3,41 a 5,00 kW piano terra I piano II piano					8,00 7,00 6,00		
	SOMMANO cad					21,00	2'600,51	54'610,71
43 L.12.030.015 .a 04/01/2018	Telecamera CCD a colori, sensore 1/3" matrice 512x582 elementi, fornita e posta in opera, risoluzione orizzontale 330 linee, autoiris, standard TV CCIR-PAL, alimentazione 220 V-50 Hz, attacco a vite passo C per fissaggio obiettivo, con l'esclusione di quest'ultimo Telecamera CCD a colori videosorveglianza PT videosorveglianza 1P videosorveglianza 2P					3,00 2,00 2,00		
	SOMMANO cad					7,00	851,82	5'962,74
44 L.10.010.020 .d 04/01/2018	Cavo ottico per interno/esterno tipo "tubo sfuso" con riempitivo in gel (gel filled) e guaina LSZH 8 fibre armatura non metallica videosorveglianza					50,00		
	SOMMANO m					50,00	7,11	355,50
45 L.12.010.040 .b 04/01/2018	Rivelatore volumetrico attivo a microonde, fornito e posto in opera, in contenitore plastico con staffa di supporto a parete e snodo, circuito di memoria allarme Portata regolabile fra 15 e 35 m, angolo di copertura pari a 90° videosorveglianza 1P videosorveglianza 2P					5,00 5,00		
	SOMMANO cad					10,00	173,52	1'735,20
46 L.12.060.020 .b 14/01/2020	Centrale a zone, con 3 temporizzatori per la regolazione del tempo di ritardo ingresso, uscita e durata dell'allarme, 2 circuiti di comando dispositivi di segnalazione, circuito al ... ita e posta in opera A 7 zone programmabili singolarmente, espandibile fino a 19 zone, completa di batteria 12 V - 24 Ah videosorveglianza					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1'010,22	1'010,22
	A R I P O R T A R E							205'281,49

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							205'281,49
47 L.12.060.080 .b 14/01/2020	Alimentatore stabilizzato per impianti di allarme, fornito e posto in opera 220 V/12 V-3,5 A videosorveglianza					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	133,98	133,98
48 L.12.030.040 .a 04/01/2018	Monitor da tavolo, alimentazione 220 V-50 Hz, fornito e posto in opera B/n da 9", risoluzione 750 linee, 2 ingressi separati videosorveglianza					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	277,94	555,88
49 L.12.090.010 .b 14/01/2020	Sirena elettronica da interno, 110 db, alimentazione 12 V, fornita e posta in opera In contenitore metallico, antimanomissione videosorveglianza					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	70,10	70,10
50 L.12.030.045 .a 04/01/2018	Selettore ciclico, fornito e posto in opera A 4 ingressi ed una uscita con possibilità di allarme e trigger per videoregistratore, alimentazione 220 V, 50 Hz videosorveglianza					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	275,54	275,54
51 L.01.010.022 .a 13/02/2020	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K ... re il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto luce a deviatore e invertitore 10 A Punto luce con corrugato leggero PT: area scoperta PT: locale 1 PT: locale 2 1 P 2 P					12,00 14,00 10,00 25,00 25,00		
	SOMMANO cad					86,00	67,99	5'847,14
52 L.01.010.045 .a 13/02/2020	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K ... e il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto presa bivalente 10 - 16 A Punto presa bivalente con corrugato leggero PT 1P 2P					14,00 25,00 25,00		
	SOMMANO cad					64,00	30,77	1'969,28
53 L.01.010.087 .a 13/02/2020	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori coassiale con carico di resistenza pari a 75 Ohm/k ... finito a perfetta regola d'arte. Punto presa TV con impianto derivato Punto presa TV derivata con tubo corrugato leggero PT 1P 2P					8,00 7,00 7,00		
	SOMMANO cad					22,00	26,92	592,24
54	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di							
	A R I P O R T A R E							214'725,65

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							214'725,65
L.01.010.092 a 13/02/2020	distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura (pagato a parte); cavetto telefonico con guaina in PVC e condu ... dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto presa telefonica Punto presa telefonica in tubo corrugato leggero Vedi voce n° 53 [cad 22.00]					22,00		
	SOMMANO cad					22,00	24,28	534,16
55 L.01.020.010 t 04/01/2018	Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione a ... ni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 10 mm²+ T in canaline dorsali					100,00		
	SOMMANO m					100,00	22,16	2'216,00
56 L.01.020.020 p 04/01/2018	Impianto elettrico per colonne montanti completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione adeguata, di ... ltro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta a regola d'arte Montante con cavo 2 x 16 mm² + T in canaline montante					15,00		
	SOMMANO m					15,00	22,76	341,40
57 L.01.020.060 h 04/01/2018	Impianto elettrico per colonne montanti per rete di terra per un numero superiore a 6 utenze completo di sistema di distribuzione con eventuali incidenze per opere in tracce su mur ... o a perfetta regola d'arte. Cadauna montante per metro lineare Montante per rete di terra con cavo da 16 mm² in canaline monante terra					15,00		
	SOMMANO m					15,00	8,79	131,85
58 L.01.070.040 j 04/01/2018	Interruttore automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 230/400V a.c.; Ten ... o elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 4P; In=40÷63 A; 4m locale piano terra + appartamenti					8,00		
	SOMMANO cad					8,00	114,02	912,16
59 L.01.080.010 g 04/01/2018	Contattore, conforme alle norme CEI, con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale di isolamento 250/400V a.c.; Tensione nominale ... i contatto; alimentazione bobina "Vn"; " In"; circuito di potenza "Vn"; n. moduli "m" 2NO+2NC; 230V; 20 A; 250V; 2 moduli Vedi voce n° 58 [cad 8.00]					8,00		
	SOMMANO cad					8,00	51,12	408,96
60 L.01.080.060 d 04/01/2018	Gruppo salvavita e sezionatore di impianto ad uso civile, fornito e posto in opera, costituito da sganciatore differenziale ad alta sensibilità avente le seguenti caratteristiche: ... lettrico ed il successivo collaudo n. poli "P" ; correnti nominali; " In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P+ 2x2P; In=6÷32A; 8m					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	144,35	433,05
61	Quadro modulare da incasso con pannello e portello verniciati con							
	A R I P O R T A R E							219'703,23

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							219'703,23
L.01.090.015 .f 04/01/2018	resine epossidiche, equipaggiato con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusura del portello con cristallo mediante serratura a chiave, conforme alle norme CEI, fornito e posto in opera 96 moduli 660x860x115 mm					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	315,82	947,46
62 L.01.090.060 .f 04/01/2018	Centralini da parete in resina, versione IP 54/65 equipaggiati con guida DIN 35 e morsettiera, fornito e posto in opera Centralino per 36 moduli 266x516x132 mm Vedi voce n° 61 [cad 3.00]					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	101,56	304,68
63 L.02.015.010 .a 04/01/2018	Interruttore automatico magnetotermico con sganciatore elettronico, fornito e posto in opera, con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 690 V a.c., Ten ... o, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; corrente nominale "In" (Ta=40 °C) Base; 3P; In=160 A Vedi voce n° 61 [cad 3.00]					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	624,58	1'873,74
64 L.02.080.010 .e 04/01/2018	Presa CEE da quadro con frutto semi-incassato e coperchietto di protezione, custodia in tecnopolimero, grado di protezione frontale IP 44 per 16÷32 A, IP 67 per 63÷125 A. Resistenza al "filo incandescente" 850 °C, diritta 3p + T, 32 A 500 V locale piano terra + appartamenti					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	17,02	51,06
65 L.02.080.090 .a 04/01/2018	Scatola da parete in tecnopolimero, per inserimento delle prese da incasso con interruttore di blocco Per prese IP44 e IP55 senza base portafusibile, del tipo con custodia Vedi voce n° 64 [cad 3.00]					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	11,07	33,21
66 L.03.080.010 .d 14/01/2020	Apparecchio di illuminazione, serie componibile, con corpo base mono e bilampada, per installazione a soffitto e/o a canalina, idoneo a varie composizioni secondo le esigenze appli ... contenente l'equipaggiamento elettrico, cablato e rifasato, portalampada ad innesto, IP 20 con reattore standard 2x36 W PT 1P 2P					24,00		
	SOMMANO cad					22,00		
	SOMMANO cad					18,00		
	SOMMANO cad					64,00	55,47	3'550,08
67 L.04.060.010 .a 13/02/2020	Proiettore orientabile tipo professionale con corpo in poliestere rinforzato, ottica asimmetrica in alluminio martellato, vetro frontale temperato, staffa di montaggio in acciaio, cablato, completo di lampada ed accessori elettrici Lampada a vapori di sodio alta pressione 70 W PT: area scoperta 1P: balcone 2P: terrazzi					12,00		
	SOMMANO cad					3,00		
	SOMMANO cad					7,00		
	SOMMANO cad					22,00	91,76	2'018,72
68 L.05.010.010	Corda in rame nudo, fornita e posta in opera, completa di morsetti e capicorda, posata su passerella, tubazione protettiva o cunicolo							
	A R I P O R T A R E							228'482,18

Comune di Napoli
Lavori di Riqualificazione dell'immobile sito in via Vittorio Emanuele III, 13
Computo arredi e attrezzature

art.	Descrizione	PT	1P	2P	Quantità tot.	Prezzo Unit.	TOTALE
NP_AR01	tavolo multiuso rettangolare in legno dim. 180x70 cm		4		2	€ 400,00	€ 2.400,00
NP_AR02	sedia ergonomica da ufficio		43			€ 336,00	€ 14.448,00
NP_AR03	bancone angolare per postazioni ufficio dim. 490 x 60 cm/900x60 cm		1			€ 2.000,00	€ 2.000,00
NP_AR04	divano lineare 4 posti			2	2	€ 800,00	€ 1.600,00
NP_AR05	divano angolare 4 posti			1	1	€ 1.200,00	€ 1.200,00
NP_AR06	sedia in legno			12	10	€ 80,00	€ 1.760,00
NP_AR07	Cucina lineare con sviluppo totale pari a 3 m composta da basi e pensili (altezza pensili 60 cm) comprensiva: - n. 1 lavello inox con doppia vasca e gocciolatoio, con miscelatore cromato; - n. 1 base lavello con pattumiera; - n. 1 piano cottura a gas; - n. 1 forno elettrico da incasso; - n. 1 base per forno; - n. 1 pensile con cappa aspirante e filtrante; - n. 1 frigorifero-congelatore da incasso; - n. 1 colonna frigorifero; - n. 1 pensile scolapiatti; - kit alzatine e zoccoli in alluminio; - n. 1 barra appendi pensili; - fianchi per basi e pensili.			2	1	€ 10.000,00	€ 30.000,00
NP_AR08	Cucina angolare con sviluppo totale pari a 5 m composta da basi e pensili (altezza pensili 60 cm) comprensiva: - n. 1 lavello inox con doppia vasca e gocciolatoio, con miscelatore cromato; - n. 1 base lavello con pattumiera; - n. 1 piano cottura a gas; - n. 1 forno elettrico da incasso; - n. 1 base per forno; - n. 1 pensile con cappa aspirante e filtrante; - n. 1 frigorifero-congelatore da incasso; - n. 1 colonna frigorifero; - n. 1 pensile scolapiatti; - kit alzatine e zoccoli in alluminio; - n. 1 barra appendi pensili; - fianchi per basi e pensili.				1	€ 12.000,00	€ 12.000,00
NP_AR09	arredo completo per camera da letto DOPPIA composto da: - n. 2 letti singoli completi di testata e rete a doghe di legno, dim. min. 80x200cm; - n. 2 materassi singoli ortopedici a molle dim. min. 80x200 cm; - n. 2 guanciali 50x80 cm; - n. 2 comodini in legno con due cassetti, dim. min. 50x40x45 cm; - n. 1 armadio guardaroba in legno con ante a battente, dim. 180x260x60 cm;			1	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00
NP_AR10	arredo completo per camera da letto SINGOLA composto da: - n. 1 letti singoli completi di testata e rete a doghe di legno, dim. min. 80x200cm; - n. 1 materassi singoli ortopedici a molle dim. min. 80x200 cm; - n. 1 guanciali 50x80 cm; - n. 1 comodini in legno con due cassetti, dim. min. 50x40x45 cm; - n. 1 armadio guardaroba in legno con ante a battente, dim. 120x260x60 cm;			1	2	€ 3.000,00	€ 9.000,00
NP_AR11	arredo completo per camera da letto MATRIMONIALE composto da: - n. 1 letto matrimoniale completo di testata e rete a doghe di legno, dim. min. 160x200cm; - n. 1 materasso matrimoniale ortopedico a molle dim. min. 160x200 cm; - n. 2 guanciali 50x80 cm; - n. 2 comodini in legno con due cassetti, dim. min. 50x40x45 cm; - n. 1 armadio guardaroba in legno con ante a battente, dim. 120x260x60 cm;			2	2	€ 4.000,00	€ 16.000,00
NP_AR12	set da bagno singolo ad uso stanza comprensivo di: - n. 1 specchio dotata di anta e ripiani comprensiva di lampada dim. Min. 60x100 cm; - n. 1 ganci per attaccapanni a parete; - n. 1 portabicchiere; - n. 1 portarotolo; - n. 1 portasapone; - n. 1 portasalviette; - n. 1 portascopini; - n. 1 box doccia in cristallo 4 mm dim. 70x70 cm.			2	2	€ 2.000,00	€ 8.000,00
NP_AR13	arredo completo per SOGGIORNO composto da: - n. 1 mobile costituito da composizione modulare libera, comprensiva di cassetti, dim. Min. 200x80x45 cm; - n. 1 divano letto a due posti dim. Min. 80x140 cm; - n. 1 tavolino basso dimensioni 60x60x45 cm.			1	1	€ 3.523,15	€ 3.523,15
NP_AR14	PC all-in-one, windows 10 Home 64, Processore Intel Core i3-8130U, 8 Gb di Ram, HDD SATA 1 GB, Schermo da 21,5" FHD IPS Antiriflesso WLED, Risoluzione 1920x1080, Bianco		14		14	€ 900,00	€ 12.600,00
							TOTALE € 118.531,15
							IVA 22% € 26.076,85
							TOTALE IVATO € 144.608,00

Comune di napoli
Provincia di napoli

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Lavori di Riqualificazione immobile via Vittorio Emanuele III, 13

COMMITTENTE:

Data, 11/01/2018

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 E.03.040.010 .b	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in rete elettrosaldata euro (uno/54)	kg	1,54
Nr. 2 E.07.020.010 .a	Massetto di conglomerato cementizio isolante confezionato con 200 Kg di cemento per mc di impasto, steso in opera a perfetto piano configurato secondo pendenze prestabilite, per spessore medio 10 cm, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte In argilla espansa euro (ventuno/06)	mq	21,06
Nr. 3 E.12.030.020 .d	Manto impermeabile in PVC rinforzato internamente con armatura di velo vetro e tessuto di vetro, resistente ai raggi UV e alle radici, calandrato, posato a secco su piano di posa idoneamente preparato a qualsiasi altezza, su superfici piane, curve e inclinate, applicato a fiamma su giunti sovrapposti di cm 10, compresi eventuali ponteggi fino ad un'altezza di 4,0 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Spessore 2.0 mm euro (ventidue/82)	mq	22,82
Nr. 4 E.13.030.020 .h	Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a 2 cm, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il tiro in alto e il calo dei materiali, il lavaggio con acido, la pulitura finale ed ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Dimensioni 60x30 cm, con superficie antiscivolo euro (settantaotto/57)	mq	78,57
Nr. 5 E.16.020.030 .b	Intonaco civile liscio a tre strati, costituito da un primo strato di rinzafo, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo (arriccatura), ultimo strato di rifinitura con malta fine (colla di malta lisciata con frattazzo metallico o alla pezza), dello spessore complessivo non inferiore a 15 mm, eseguito con predisposte guide (comprese nel prezzo) su pareti o soffitti piani o curvi, interno o esterno, compresi i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio, il tiro e il calo dei materiali, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Con malta bastarda di calce, sabbia e cemento euro (ventidue/91)	mq	22,91
Nr. 6 E.16.020.030 .c	idem c.s. ...Con malta di cemento euro (ventitre/95)	mq	23,95
Nr. 7 E.18.010.030 .a	Porta di caposcala a uno o due battenti composta da: telaio maestro sezione 9 x 5 cm; battente formato da listoni sezione 8 x 5,5 cm scormiciati su ambo le facce, armati a telaio a 2 o 3 riquadri o dogati, rivestiti con pannelli spessore 2,5 cm bugnati e con cornice ricacciata, fasce inferiore di altezza 20 cm Legno di castagno euro (trecentoottantatre/20)	mq	383,20
Nr. 8 E.18.010.080 .a	Porta interna di legno di abete tamburata a struttura cellulare, ad uno o due battenti, con o senza sopraluce a vetri fisso; costituita da: telaio maestro di sezione minima 9x4,5 cm liscio o con modanatura ricacciata; battenti con listoni di sezione minima 6x3,6÷4 cm; intelaiatura interna di listelli disposti a riquadro di lato non superiore a 10 cm; rivestita sulle due facce di compensato da 4 mm con zocchetto al piede di abete di altezza fino a 10 cm, in opera compresa ferramenta in particolare, staffe e meccioni a rondella, saliscendi incastrati nei cantii, maniglie e bandelle di ottone, ganci e ritieni, serratura Rivestimento in compensato in legno di pioppo euro (centosettantasei/44)	mq	176,44
Nr. 9 E.19.010.070 .c	Inferriate, ringhiere, parapetti e cancellate eseguite con profilati normali in acciaio (tondi, piatti, quadri, angolari, scotolari, ecc.), eventuali pannellature in lamiera e intelaiature fisse o mobili, assemblati in disegni lineari semplici, completi della ferramenta di fissaggio, di apertura e chiusura; compresi i tagli, i fori, gli sfridi, gli incastri e gli alloggiamenti in murature, le opere murarie, la spalmatura con una mano di minio o di vernice antiruggine e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Ringhiere e inferriate semplici euro (cinque/80)	kg	5,80
Nr. 10 E.21.010.010 .a	Preparazione del fondo di superfici murarie interne con una mano di fissativo, data a pennello, costituita da resine acriliche diluite con acqua al 50%, ad alta penetrazione, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Fissativo a base di resine acriliche euro (due/52)	mq	2,52
Nr. 11 E.21.020.030 .b	Tinteggiatura con pittura lavabile din resine sintetiche emulsionabili (idropittura), data a pennello o a rullo su pareti o soffitti, con tre mani a perfetta copertura, esclusa la preparazione degli stessi da conteggiarsi a parte, compresi il tiro in alto e il calo dei materiali, i ponti di servizio fino a 4 m dal piano di appoggio e quant'altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte A base di resine acriliche euro (sette/94)	mq	7,94
Nr. 12 I.01.010.010 .a	Allaccio di apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette; le tubazioni in rame in lega con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare per distribuzioni d'acqua fredda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua fredda a linea per ambienti civili euro (quarantasette/07)	cad	47,07
Nr. 13	Predisposizione di allaccio per apparecchi igienico-sanitari con alimentazione a linea continua, fornito e posto in opera all'interno d		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
I.01.010.020. a	bagni, wc, docce, cucine etc. a valle delle valvole di intercettazione ubicate nel locale. Sono compresi le valvole suddette, le tubazioni in rame in lega, con titolo di purezza Cu 99,9 rivestito con resina polivinilica stabilizzata di spessore minimo 1,5 mm a sezione stellare, per distribuzioni d'acqua calda. Sono esclusi il ripristino dell'intonaco, la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie. Sono compresi le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Impianto di acqua calda a linea per ambienti civili euro (quarantatre/21)	cad	43,21
Nr. 14 I.01.010.045. a	Impianto di scarico con l'uso di tubi in PVC con innesto a bicchiere fornito e posto in opera all'interno di bagni, wc, docce, cucine etc. a valle della colonna fecale. Sono compresi il pozzetto a pavimento, le tubazioni in PVC le guarnizioni, le opere murarie per l'apertura e eguagliatura delle tracce, esclusi il ripristino dell'intonaco e del masso. E', inoltre, compreso ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Sono esclusi la fornitura e la posa in opera delle apparecchiature igienico-sanitarie con le relative rubinetterie Impianto di scarico con tubi PVC per ambienti civili euro (cinquantadue/98)	cad	52,98
Nr. 15 I.01.020.010. a	Vaso a sedere in vetrochina colore bianco, fornito e posto in opera, completo di cassetta di scarico ad incasso in polietilene alta densità, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene PVC, placca di comando a pulsante, rete porta intonaco per cassetta ad incasso, sedile a ciambella con coperchio in polietilene-PVC; completo, inoltre, di tutta la raccorderia, di alimentazione e scarico; compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del vaso, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Vaso in vitreous-china con cassetta ad incasso euro (duecentoquarantauno/52)	cad	241,52
Nr. 16 I.01.020.035. a	Lavatoio in ceramica a pasta di colore bianco extra clay, fornito e posto in opera, completo di accessori e di gruppo erogatore con raccordo da 1/2", di piletta completa di sifone in PVC 1"1/2 ; completo, inoltre, di tutta la raccorderia di scarico e di alimentazione; compresi la sigillatura del bordo con silicone od altro materiale analogo, l'uso dei materiali di consumo e dell' attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Lavatoio in extra clay da 76x52,5 cm euro (quattrocentododici/47)	cad	412,47
Nr. 17 I.01.030.080. a	Arredo completo per bagno per persone disabili idoneo per ambiente di misura min 210x210 cm fornito di porta con apertura verso l'esterno con luce netta 85 cm, conforme alle norme tecniche vigenti, fornito e posto in opera, composto da WC bidet 49 cm, completo di miscelatore termostatico con blocco di sicurezza ed idroscopino; sedile e schienale in ABS, corredato di cassetta di risciacquo da 10 l a comando pneumatico a leva facilitato; lavabo a reclinazione variabile servito da pistoni precaricati all'azoto in vitreous completo di rialzi paraspruzzi, bordo anteriore concavo con spartiacque e appoggiagomiti, con leva a comando facilitato e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Arredo completo per locale bagno per persone disabili euro (duemilanovecentosettantasette/66)	cad	2'977,66
Nr. 18 I.03.010.010. j	Tubazione in PVC rigido, per colonne di scarico verticali o simili, in barre, fornita e posta in opera, con sistema di giunzione a bicchiere e guarnizione di tenuta, temperatura massima dei fluidi convogliati 70 gradi, compresi i relativi pezzi speciali. I tubi ed i relativi pezzi speciali dovranno garantire una soglia di rumorosità non superiore a 35 db. Classe di resistenza al fuoco B1. Tutti i requisiti di norma dovranno essere certificati da organismi della Comunità Europea. Il prezzo comprende gli oneri del fissaggio alle pareti con relativi collari antivibranti, il passaggio dei tubi in solai o murature e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro esterno 200 mm euro (trenta/04)	m	30,04
Nr. 19 L.01.010.025 .a	Impianto elettrico per edificio civile per ambiente di superficie oltre i 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5mmq; scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 1 posto da 66x82 mm; -supporti con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutti, serie commerciale; placche in materiale plastico o metallo 1 posti per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Per punto luce a deviatore e invertitore 10 A Punto luce con corrugato leggero euro (settanta/86)	cad	70,86
Nr. 20 L.01.010.025 .b	idem c.s. ...Punto luce con corrugato pesante euro (settantadue/01)	cad	72,01
Nr. 21 L.01.010.025 .c	idem c.s. ...Punto luce a vista euro (ottantanove/12)	cad	89,12
Nr. 22 L.01.010.042 .i	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione minima di fase e di terra pari a 2,5 mmq; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 1 posto da 66x82 mm; supporto con viti vincolanti a scatola; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Punto presa 16 A da derivazione di altro impianto Punto presa 220V 3P+N+T euro (quarantaotto/66)	cad	48,66

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 23 L.01.010.088 .b	Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura (pagato a parte) conduttori coassiale con carico di resistenza pari a 75 Ohm/km a 20° C isolamento con guaina di PVC di colore bianco (pagato a parte); scatola portafrutto incassata a muro; supporto con viti vincolanti a scatola; presa coassiale passante schermata di diametro 9.5 mm per impianti di antenna singoli o collettivi TV UHF/VHF; placca in materiale plastico o metallo; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Punto presa TV con impianto passante Punto presa TV passante con sistema di distribuzione esterno euro (venti/38)	cad	20,38
Nr. 24 L.01.020.010 .t	Impianto elettrico per dorsali in civili abitazione completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione adeguata di fase e di terra; scatola di derivazione di misure adeguate; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Dorsale con cavo 2 x 10 mm ² + T in canaline euro (ventidue/16)	m	22,16
Nr. 25 L.01.020.020 .p	Impianto elettrico per colonne montanti completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo H07V-K o N07V-K di sezione adeguata, di fase e di terra; scatola di derivazione di misure adeguate; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta a regola d'arte Montante con cavo 2 x 16 mm ² + T in canaline euro (ventidue/76)	m	22,76
Nr. 26 L.01.020.060 .h	Impianto elettrico per colonne montanti per rete di terra per un numero superiore a 6 utenze completo di sistema di distribuzione con eventuali incidenze per opere in tracce su muratura; conduttore del tipo giallo verde H07V-K o N07V-K di sezione adeguata; scatola di derivazione di misure adeguate; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi, e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Cadauna montante per metro lineare Montante per rete di terra con cavo da 16 mm ² in canaline euro (otto/79)	m	8,79
Nr. 27 L.01.070.040 .j	Interruttore automatico magnetotermico, conforme alle norme CEI con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 230/400V a.c.; Tensione di isolamento 500V a.c.; Potere di interruzione 25 kA; Caratteristica di intervento C; Grado di protezione su morsetti IP20. Compresi il montaggio su guida DIN 35, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; correnti nominali; "In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 4P; In=40÷63 A; 4m euro (centoquattordici/02)	cad	114,02
Nr. 28 L.01.080.010 .g	Contattore, conforme alle norme CEI, con marchio IMQ, fornito e posto in opera, avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale di isolamento 250/400V a.c.; Tensione nominale circuito di potenza 250/400V a.c.; Tensione di isolamento 500V a.c.; Corrente di cortocircuito condizionato 3 kA; Grado di protezione su morsetti IP20. Compresi il montaggio su guida DIN 35, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo tipo di contatto; alimentazione bobina "Vn"; "In"; circuito di potenza "Vn"; n. moduli "m" 2NO+2NC; 230V; 20 A; 250V; 2 moduli euro (cinquantauno/12)	cad	51,12
Nr. 29 L.01.080.060 .d	Gruppo salvavita e sezionatore di impianto ad uso civile, fornito e posto in opera, costituito da sganciatore differenziale ad alta sensibilità avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale 230V a.c.; Tensione di isolamento: 500V a.c.; Potere di interruzione 4,5 kA; Potere di interruzione differenziale 1,5 kA; Corrente nominale differenziale 0,03 A; Corrente di guasto alternata; Caratteristica di intervento C accoppiato a due interruttori automatici magnetotermici bipolari con polo protetto. Compresi gli oneri di montaggio su guida DIN 35 o su telaio, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; correnti nominali; "In" (Ta=30°C); n. moduli "m" 2P+2x2P; In=6÷32A; 8m euro (centoquarantaquattro/35)	cad	144,35
Nr. 30 L.01.090.015 .f	Quadro modulare da incasso con pannello e portello verniciati con resine epossidiche, equipaggiato con guida DIN 35, grado di protezione IP 30, chiusura del portello con cristallo mediante serratura a chiave, conforme alle norme CEI, fornito e posto in opera 96 moduli 660x860x115 mm euro (trecentoquindici/82)	cad	315,82
Nr. 31 L.01.090.060 .f	Centralini da parete in resina, versione IP 54/65 equipaggiati con guida DIN 35 e morsettiera, fornito e posto in opera Centralino per 36 moduli 266x516x132 mm euro (centouno/56)	cad	101,56
Nr. 32 L.02.010.010 .n	Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, N07V-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, per tensioni nominali 450/750 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione CEI, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Per sistemi chiusi o incassati Unipolare Sezione 150 mm ² euro (undici/62)	m	11,62
Nr. 33 L.02.010.026 .j	Cavo in corda rigida di rame ricotto stagnato isolato in gomma EPR, FG7 OR, non propagante, incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di miscela isolante con elevate caratteristiche elettriche, meccaniche e termiche di colore grigio chiaro RAL 7035 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a filo unico, corda rigida o flessibile. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione, il numero di conduttori per sezione, la marca, la provenienza, la marcatura metrica progressiva e il marchio IMQ. Tripolare Sezione 3x70 mm ² euro (ventuno/02)	m	21,02

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 34 L.02.015.010 .a	Interruttore automatico magnetotermico con sganciatore elettronico, fornito e posto in opera, con marchio IMQ avente le seguenti caratteristiche: Tensione nominale: 690 V a.c., Tensione di isolamento: 690 V a.c., Corrente nominale: 160-400 A, Potere di interruzione: 36 kA. Compresi il montaggio in quadro, il collegamento elettrico ed il successivo collaudo n. poli "P"; corrente nominale "In" (Ta=40 °C) Base; 3P; In=160 A euro (seicentotrentaquattro/58)	cad	624,58
Nr. 35 L.02.080.010 .e	Presa CEE da quadro con frutto semi-incassato e coperchietto di protezione, custodia in tecnopolimero, grado di protezione frontale IP 44 per 16÷32 A, IP 67 per 63÷125 A. Resistenza al "filo incandescente" 850 °C, diritta 3p + T, 32 A 500 V euro (diciassette/02)	cad	17,02
Nr. 36 L.02.080.090 .a	Scatola da parete in tecnopolimero, per inserimento delle prese da incasso con interruttore di blocco Per prese IP44 e IP55 senza base portafusibile, del tipo con custodia euro (undici/07)	cad	11,07
Nr. 37 L.03.020.030 .c	Lampada fluorescente tipo compatta integrata, attacco E 27, a globo, 230 V,50 Hz 18 W, diametro 115 mm euro (otto/15)	cad	8,15
Nr. 38 L.03.020.055 .b	Reattore per lampade fluorescenti standard e/o ad alta efficienza con starter, 230 V,50 Hz Da 58 a 65 W euro (cinque/35)	cad	5,35
Nr. 39 L.03.060.020 .b	Plafoniera tonda con piatto in alluminio e copertura in vetro opale, diametro esterno 25 cm, per lampade ad incandescenza attacco E 27 60 W euro (centodieci/32)	cad	102,32
Nr. 40 L.03.080.040 .g	Apparecchio illuminante da interno, fornito e posto in opera, per lampade fluorescenti di altissimo rendimento costituito da corpo in lamiera d'acciaio stampato in unico pezzo; riflettore in acciaio bianco stabilizzato ai raggi ultravioletti; schermo in plexiglas prismatico antiabbagliante stampato ad iniezione in unico pezzo; verniciatura di colore bianco stabilizzato ai raggi ultravioletti, previa trattamento di fosfatazione; portalampana in policarbonato, contatti in bronzo fosforoso; grado di protezione IP 40 Posa di plafoniera circolare schermo in plexiglas da 1x32 W euro (sessantatre/66)	cad	63,66
Nr. 41 L.05.010.010 .g	Corda in rame nudo, fornita e posta in opera, completa di morsetti e capicorda, posata su passerella, tubazione protettiva o cunicolo Sezione nominale 95 mm ² euro (undici/90)	m	11,90
Nr. 42 L.05.020.010 .a	Dispersore a croce in profilato di acciaio zincato a caldo, fornito e posto in opera, munito di bandierina con 2 fori diametro 13 mm per allacciamento conduttori tondi e bandelle alloggiato in pozzetto di materiale plastico delle dimensioni di 400x400 mm Lunghezza 1,5 m euro (ottantadue/07)	cad	82,07
Nr. 43 L.10.010.020 .d	Cavo ottico per interno/esterno tipo "tubo sfuso" con riempitivo in gel (gel filled) e guaina LSZH 8 fibre armatura non metallica euro (sette/11)	m	7,11
Nr. 44 L.12.010.040 .b	Rivelatore volumetrico attivo a microonde, fornito e posto in opera, in contenitore plastico con staffa di supporto a parete e snodo, circuito di memoria allarme Portata regolabile fra 15 e 35 m, angolo di copertura pari a 90° euro (centosettantatre/52)	cad	173,52
Nr. 45 L.12.030.015 .a	Telecamera CCD a colori, sensore 1/3" matrice 512x582 elementi, fornita e posta in opera, risoluzione orizzontale 330 linee, autoiris, standard TV CCIR-PAL, alimentazione 220 V-50 Hz, attacco a vite passo C per fissaggio obiettivo, con l'esclusione di quest'ultimo Telecamera CCD a colori euro (ottocentocinquantauno/82)	cad	851,82
Nr. 46 L.12.030.040 .a	Monitor da tavolo, alimentazione 220 V-50 Hz, fornito e posto in opera B/n da 9", risoluzione 750 linee, 2 ingressi separati euro (duecentosettantasette/94)	cad	277,94
Nr. 47 L.12.030.045 .a	Selettore ciclico, fornito e posto in opera A 4 ingressi ed una uscita con possibilità di allarme e trigger per videoregistratore, alimentazione 220 V, 50 Hz euro (duecentosettantacinque/54)	cad	275,54
Nr. 48 L.21.010.010 .a	Ascensore automatico, idoneo anche per disabili, per edifici residenziali ad azionamento elettrico avente le seguenti caratteristiche: Portata 525 kg , Persone n. 7, Fermate n. 6 compreso la prima, Corsa 15 m, Velocita' 0,63/0,16 m/sec, Rapporto di intermittenza 0,40, Corrente voltaggio 220/380 V, Vano proprio, Motore elettrico trifase con macchinario posto in alto, Guide di scorrimento per la cabina in profilato di acciaio a T trafilato o fresato, contrappeso con blocchi di ghisa o altro materiale, guidato con guide in profilato a T trafilato o fresato Ascensore automatico per 6 fermate, portata 525 Kg euro (venticinquemiladuecentosessantacinque/84)	cad	25'265,84
Nr. 49 M.12.010.01 0.a	Condizionatore autonomo di ambiente a due sezioni per solo raffreddamento oppure a pompa di calore, costituita da una unità esterna con ventilatore e compressore collegata tramite linea frigorifera precaricata ad una unità interna, completa di dispositivi di regolazione e controllo con pannello di comando o telecomando, alimentazione monofase a 220 V, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Potenza di raffreddamento fino a 2,30 kW euro (millecinquecentoventiotto/90)	cad	1'528,90
Nr. 50	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a 2.00 m con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio, fornita e		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
P.01.010.010 .a	posta in opera. Completa delle necessarie controventature, segnalazioni luminose diurne e notturne, tabelle segnaletiche e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte compreso lo smontaggio a fine lavoro Lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno euro (ventiuno/66)	mq	21,66
Nr. 51 P.01.010.060 .e	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m ² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a 1,5 m, fornita e posta in opera, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte compreso lo smontaggio a fine lavoro Rete di plastica stampata e tubi da ponteggio euro (ventitre/79)	mq	23,79
Nr. 52 P.03.010.020 .c	Trabatello mobile in tubolare, completo di ritti, piani di lavoro, ruote e aste di stabilizzazione A quattro ripiani, altezza utile di lavoro 9,0 m euro (ventidue/92)	m	22,92
Nr. 53 P.03.010.050 .a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a 240 g per mq. fornito e posto in opera, compresi ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte, valutata per metro quadrato di telo in opera Schermatura con teli in polietilene euro (sette/62)	mq	7,62
Nr. 54 R.02.020.015 .b	Demolizione di muratura, anche voltata, di spessore superiore ad una testa, eseguita con l'ausilio di attrezzi elettromeccanici, senza che venga compromessa la stabilità di strutture o partizioni limitrofe, compresa la cernita e accantonamento del materiale di recupero da riutilizzare Muratura in pietrame euro (quarantauno/76)	mc	41,76
Nr. 55 R.02.025.030 .a	Rimozione di porta interna o esterna in legno, calcolato sulla superficie, inclusa l'eventuale parte vetrata, compreso telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere del carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Superficie fino a 3 m ² euro (sette/26)	mq	7,26
Nr. 56 R.02.025.070 .a	Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno, inclusa l'eventuale parte vetrata, compresi telaio, controtelaio, smuratura delle grappe o dei tasselli di tenuta ed eventuale taglio a sezione degli elementi, l'onere per il carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m Rimozione di cancelli, ringhiere, cancellate, ecc. in ferro pieno euro (zero/69)	kg	0,69
Nr. 57 R.02.050.030 .a	Rimozione del solo strato di finitura di intonaco (colla o stucco) Rimozione del solo strato di finitura di intonaco (colla o stucco) euro (uno/58)	mq	1,58
Nr. 58 R.02.060.022 .e	Demolizione di massi, massetto continuo in calcestruzzo o malta cementizia, di sottofondi, platee e simili, eseguito a mano e/o con l'ausilio di attrezzi meccanici, a qualsiasi altezza e condizione. Compresi l'accatastamento dei materiali di risulta fino ad una distanza di 50 m Armati di altezza da 10,1 a 20 cm euro (trentasei/62)	mq	36,62
Nr. 59 R.02.060.040 .a	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica euro (otto/35)	mq	8,35
Nr. 60 R.02.060.048 .a	Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspighioli, compresi eventuale calo in basso, avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, carico e trasporto a discarica controllata con esclusione dei soli oneri di discarica Rimozione di battiscopa, cornici, mantovane in legno o guardiaspighioli euro (uno/40)	m	1,40
Nr. 61 R.02.090.070 .b	Rimozione di manti impermeabili su superfici orizzontali o inclinate, a qualsiasi altezza, compresi, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio. Rimozione di manti impermeabili bituminosi a doppio strato euro (cinque/58)	mq	5,58
Nr. 62 R.05.030.030 .b	Revisione e restauro di paramento murario comprendente scarnitura delle vecchie malte ammalorate, con l'onere della salvaguardia dei tratti in buono stato di conservazione, successivo lavaggio e spazzolatura con spazzole di saggina, sostituzione dei laterizi non recuperabili, stuccatura delle connessioni con malta idraulica e inerti, appropriati alla malta originaria, additivata con resina acrilica per maggior tenuta anche negli strati esigui, spazzolatura finale e predisposizione per i trattamenti di patinatura e protezione, compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Revisione di paramento murario in mattoni pieni comuni euro (centoquattordici/74)	mq	114,74
Nr. 63 R.05.030.035 .b	Sarcitura di lesioni su murature da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e malta di cemento a 400 Kg, previa accurata scarnitura, depolverizzazione e lavaggio delle superfici, compresi, altresì, ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Su murature di tufo larghezza 2-5 cm profondità 10 cm euro (ventiotto/59)	m	28,59
Nr. 64 R.05.050.034 .a	Consolidamento di solai in legno esistenti, realizzato mediante fornitura e posa in opera sull'intera superficie di rete elettrosaldata del diametro minimo di 5 mm, con maglia da 10x10 cm; getto di calcestruzzo avente classe di resistenza non inferiore a C25/30 per la formazione della soletta dello spessore medio di 5 cm e lisciatura superficiale, i necessari ancoraggi alle strutture esistenti sottostanti e perimetrali o da eseguire. Sono, inoltre, compresi la demolizione del pavimento e del sottostante massetto, il calo, il		

COMMITTENTE:



“Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la ri-funzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie

Progetto di Riqualificazione/Rifunzionalizzazione dell'Immobile sito in Via Vittorio Emanuele, 13

VERBALE DI VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(Art. 26 del D.Lgs 50/2016)

L'anno **2018** il giorno 11 del mese di Gennaio , in Napoli il sottoscritto Ing.Valerio Esposito Responsabile unico del procedimento, alla presenza dei progettisti, e tenuto conto delle integrazioni presentate

Ha proceduto alle seguenti verifiche:

- a) controllo della completezza e della qualità della documentazione, secondo le indicazioni degli articoli da 25 a 34 del DPR 207/2010;
- b) conformità del progetto alla normativa vigente ed in particolare a:
 - al D. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei Contratti pubblici;
 - al D.P.R. 207/2010, nelle parti non abrogate;
 - al D.lgs. 81/2008 e ss. mm. ii;
- c) corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- d) completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- e) completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, descrittivi e tecnico economici, previsti dal Regolamento;
- f) esistenza dei computi metrico - estimativi e verifica della corrispondenza agli elaborati grafici descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- g) rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- h) effettuazione della valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- i) esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;



I) coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

Per il quadro economico: è stata verificata la conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010;

Ritenuto di dover provvedere alla verifica del progetto esecutivo di cui sopra;

Visto l'art. 26 del D.Lgs 50/2016;

Il sottoscritto Ing. Valerio Esposito in qualità di Responsabile Unico del Procedimento
DICHIARA

VALIDATO, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento il progetto esecutivo dei lavori di Riqualificazione/Rifunzionalizzazione dell'Immobile sito in via Vittorio Emanuele, 13" composto dai seguenti elaborati tecnici:

Relazione generale.

RILIEVO STATO DI FATTO: Planimetrie Piano T-1-2

STATO DI Progetto: Planimetrie Piano T-1-2

Tavola Fotografica

Inquadramento Urbanistico

CM Computo metrico

EP Elenco prezzi unitari

PSC Piano di sicurezza e di coordinamento

Il R.U.P.

Ing. Valerio Esposito

Informativa di destinazione urbanistica per uso interno richiesta in data 05/01/2018.

La Particella 448 del Foglio 7:

- rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella **zona A - insediamenti di interesse storico** disciplinata dall'art.26 delle norme di attuazione della variante per il centro storico, la zona orientale e la zona nord-occidentale.
- e' classificata, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, per il 63% come: **Unita' edilizia di base preottocentesca originaria o di ristrutturazione a corte - art.64.**
- e' classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, **area stabile.**
- non rientra nel **perimetro delle zone vincolate dal Dlgs n.42/2004** parte terza, ne' nei perimetri dei piani territoriali paesistici "Agnano Camaldoli" (Dm 06.11.1995) e "Posillipo" (Dm 14.12.1995), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale dei Campi Flegrei (Dpgrc n.782 del 13.11.2003), ne' nella perimetrazione del Parco Regionale Metropolitano delle Colline di Napoli (Dpgrc n.392 del 14.07.2004). Non sono indicati i decreti emessi ai sensi della legge n.778/1922.
- rientra nel perimetro del **centro edificato**, individuato con delibera consiliare del 04.07.1972 ai sensi dell'art. 18 della legge 865/71.

Estratto di mappa



Scala 1:500

QUADRO ECONOMICO

“Progetto via vittorio emanuele III”

Descrizione		Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)	€ 289.983,69
<i>A1)</i>	<i>Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)</i>	€ 230.000,00
<i>A.2)</i>	<i>Oneri sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 14.983,69
<i>A.3)</i>	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>	€ 30.000,00
<i>A.4)</i>	<i>Lavori in economia</i>	€ 15.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 212.771,31
<i>B1)</i>	<i>Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti lavori in economia) 10,0%</i>	€ 12.498,37
<i>B2)</i>	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>	€ 4.639,74
<i>B3)</i>	<i>Contributo ANAC</i>	€ 225,00
<i>B4)</i>	<i>Spese per indagini analisi e collaudi</i>	€ 8.000,00
<i>B6)</i>	<i>IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)</i>	€ 37.408,21
<i>B6.1)</i>	<i>IVA Lavori 10,0%</i>	€ 24.498,37
<i>B6.2)</i>	<i>IVA Accantonamento per imprevisti 10,0%</i>	€ 1.249,84
<i>B6.3)</i>	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti 22,0%</i>	€ 6.600,00
<i>B6.4)</i>	<i>IVA Lavori in Economia 22,0%</i>	€ 3.300,00
<i>B6.5)</i>	<i>IVA per indagini spese e collaudi 22,0%</i>	€ 1.760,00
<i>B7)</i>	<i>somme per arredi compensive di IVA</i>	€ 150.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)		€ 502.755,00



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

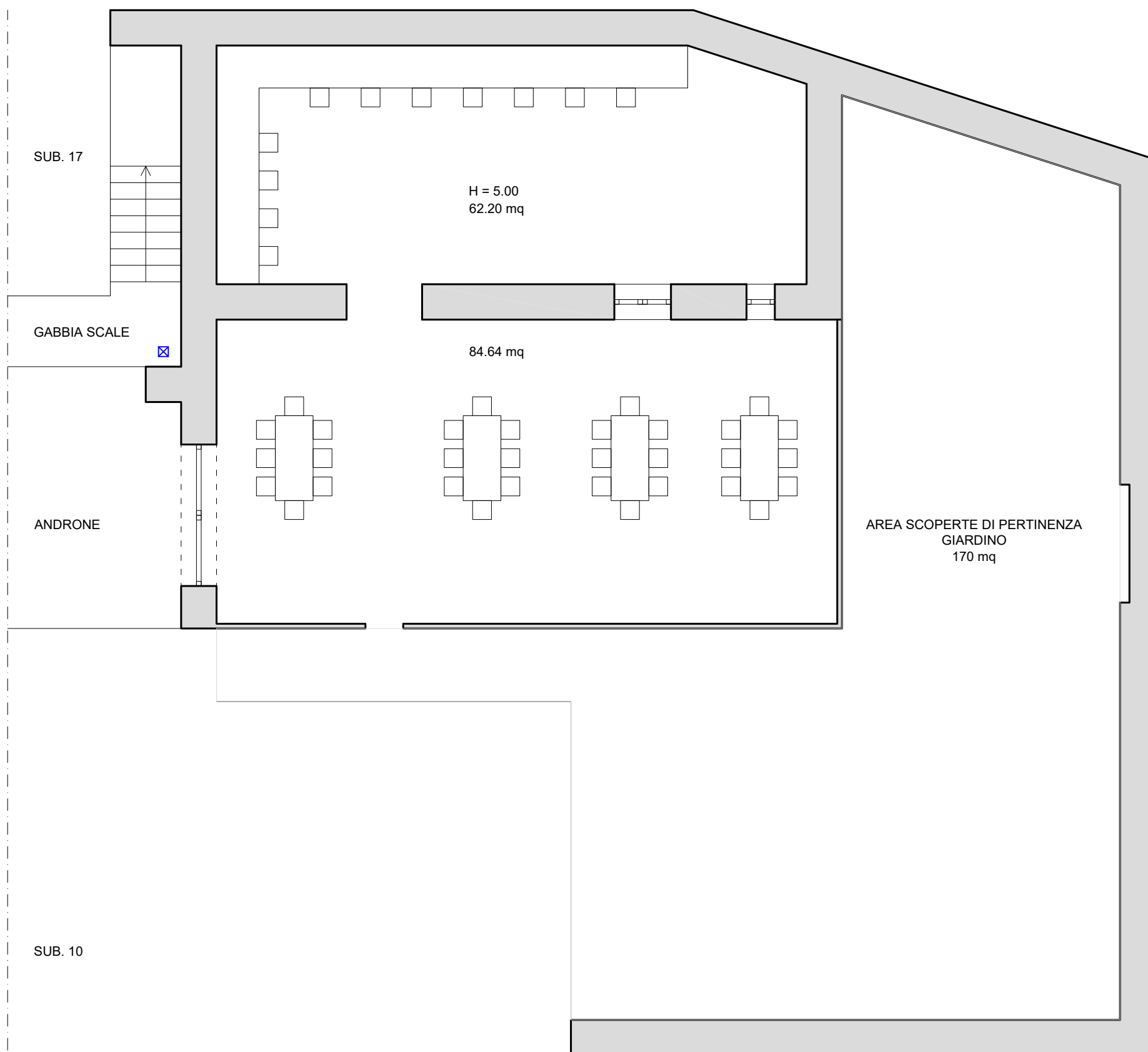
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA

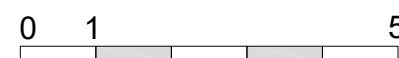
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



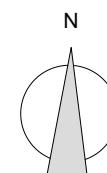
PROGETTO IMPIANTO
IDRICO SANITARIO

Legenda	
	Contatore Acqua
	Linea acqua fredda
	Linea acqua calda
	Punto acqua fredda
	Punto acqua calda
	Fecale
	Linea scarico
	Punto Scarico
	Pozzetto di scarico
	Scaldacqua elettrico
	Collettore complanare

SCALA 1:100



336.85 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

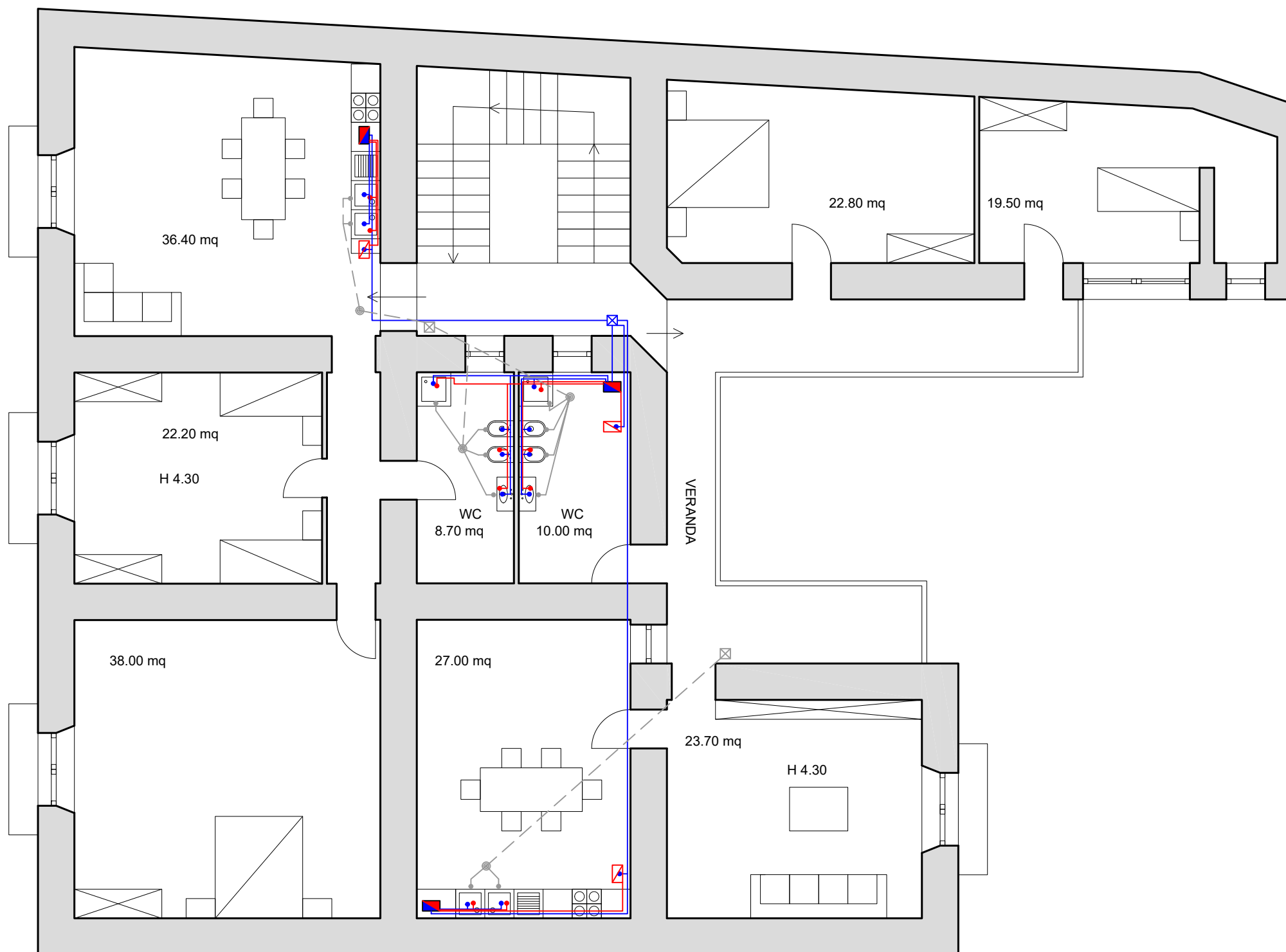
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



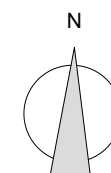
PROGETTO IMPIANTO
IDRICO SANITARIO

Legenda	
	Montante Acqua
	Linea acqua fredda
	Linea acqua calda
	Punto acqua fredda
	Punto acqua calda
	Fecale
	Linea scarico
	Punto Scarico
	Pozzetto di scarico
	Scaldacqua elettrico
	Collettore complanare

SCALA 1:100



210 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

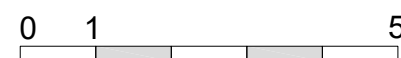
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



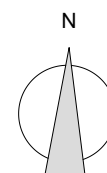
PROGETTO IMPIANTO
IDRICO SANITARIO

Legenda	
	Montante Acqua
	Linea acqua fredda
	Linea acqua calda
	Punto acqua fredda
	Punto acqua calda
	Fecale
	Linea scarico
	Punto Scarico
	Pozzetto di scarico
	Scaldacqua elettrico
	Collettore complanare

SCALA 1:100



210 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

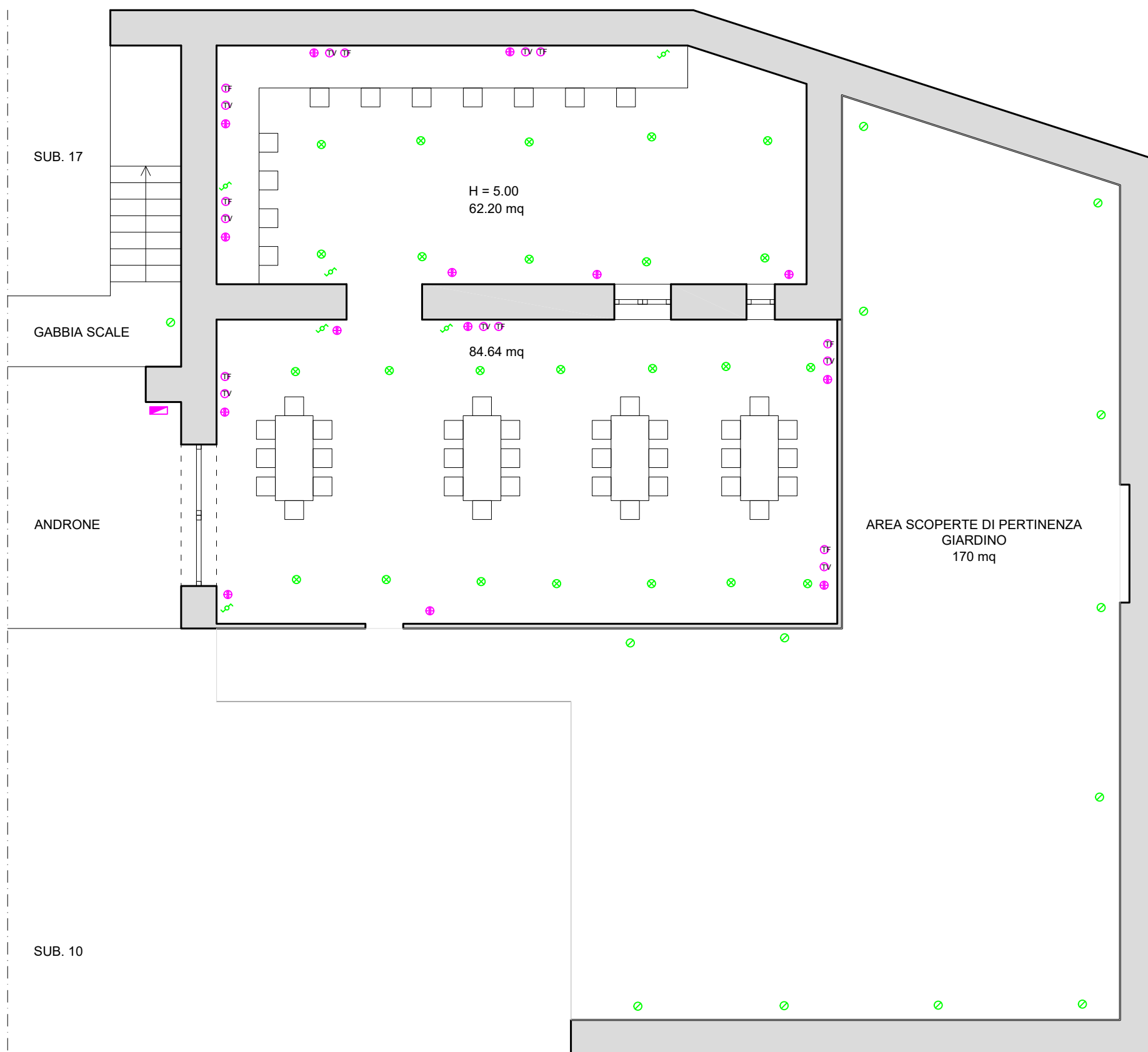
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA

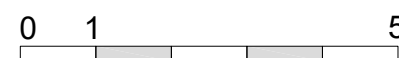
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



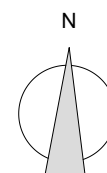
PROGETTO IMPIANTO
ELETRICO E ILLUMINAZIONE

Legenda	
	Quadro Generale
	Punto Telefono
	Punto TV
	Prese(10/16A + UNEL)
	Deviatore
	Interruttore
	Punto Luce Soffitto
	Punto Luce Parete

SCALA 1:100



336.85 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

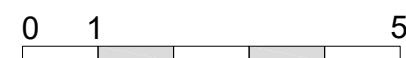
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



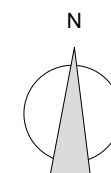
PROGETTO IMPIANTO
ELETTRICO E ILLUMINAZIONE

Legenda	
	Quadro Generale
	Punto Telefono
	Punto TV
	Prese(10/16A + UNEL)
	Deviatore
	Interruttore
	Punto Luce Soffitto
	Punto Luce Parete

SCALA 1:100



210 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



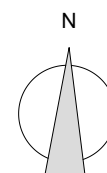
PROGETTO IMPIANTO
ELETTRICO E ILLUMINAZIONE

Legenda	
	Quadro Generale
	Punto Telefono
	Punto TV
	Prese(10/16A + UNEL)
	Deviatore
	Interruttore
	Punto Luce Soffitto
	Punto Luce Parete

SCALA 1:100



210 mq





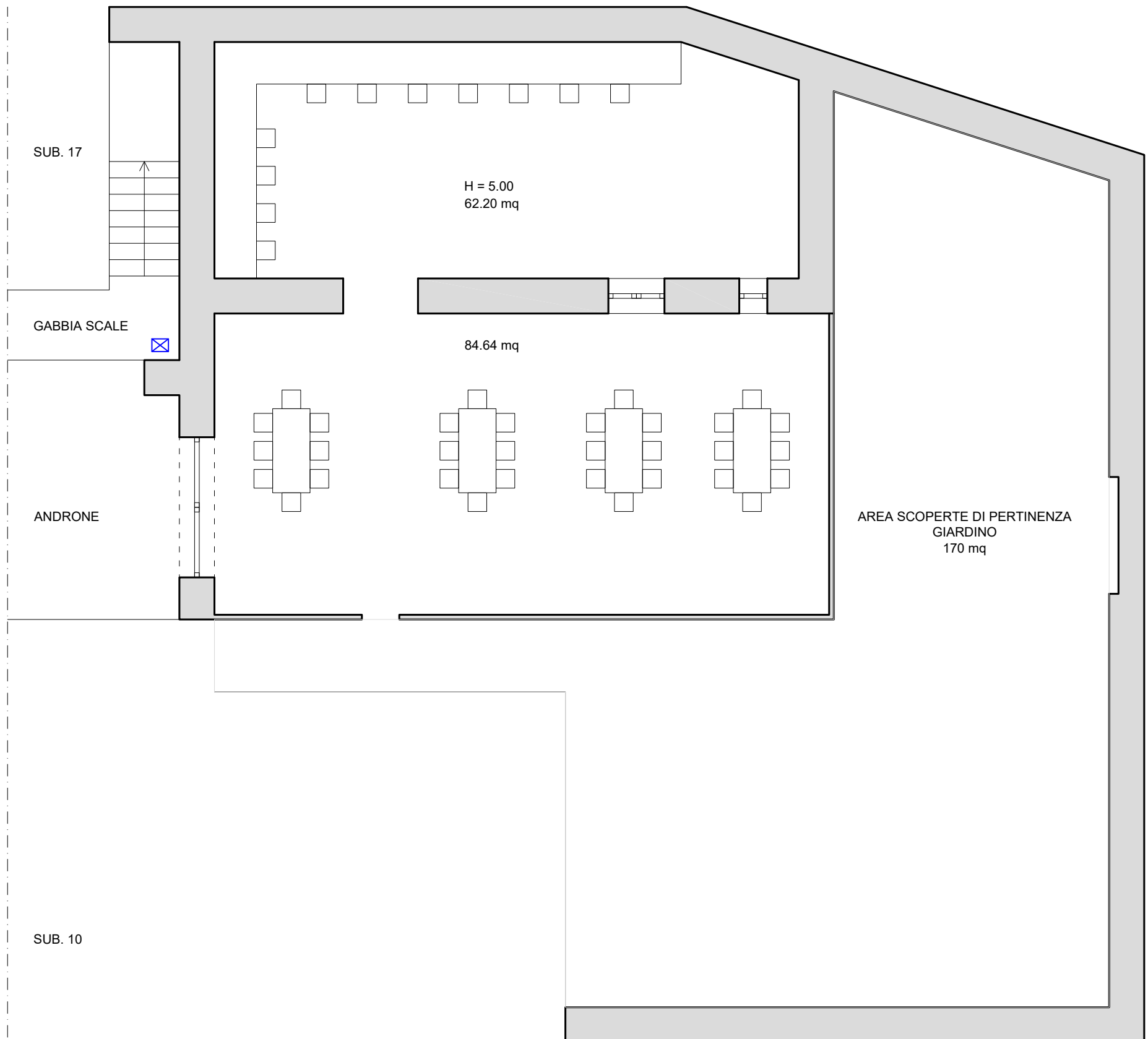
MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

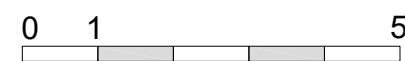
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



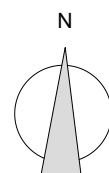
PROGETTO IMPIANTO
DISTRIBUZIONE GAS

Legenda	
	Contatore/montante
	Linea di distribuzione
	Utenza

SCALA 1:100



336.85 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

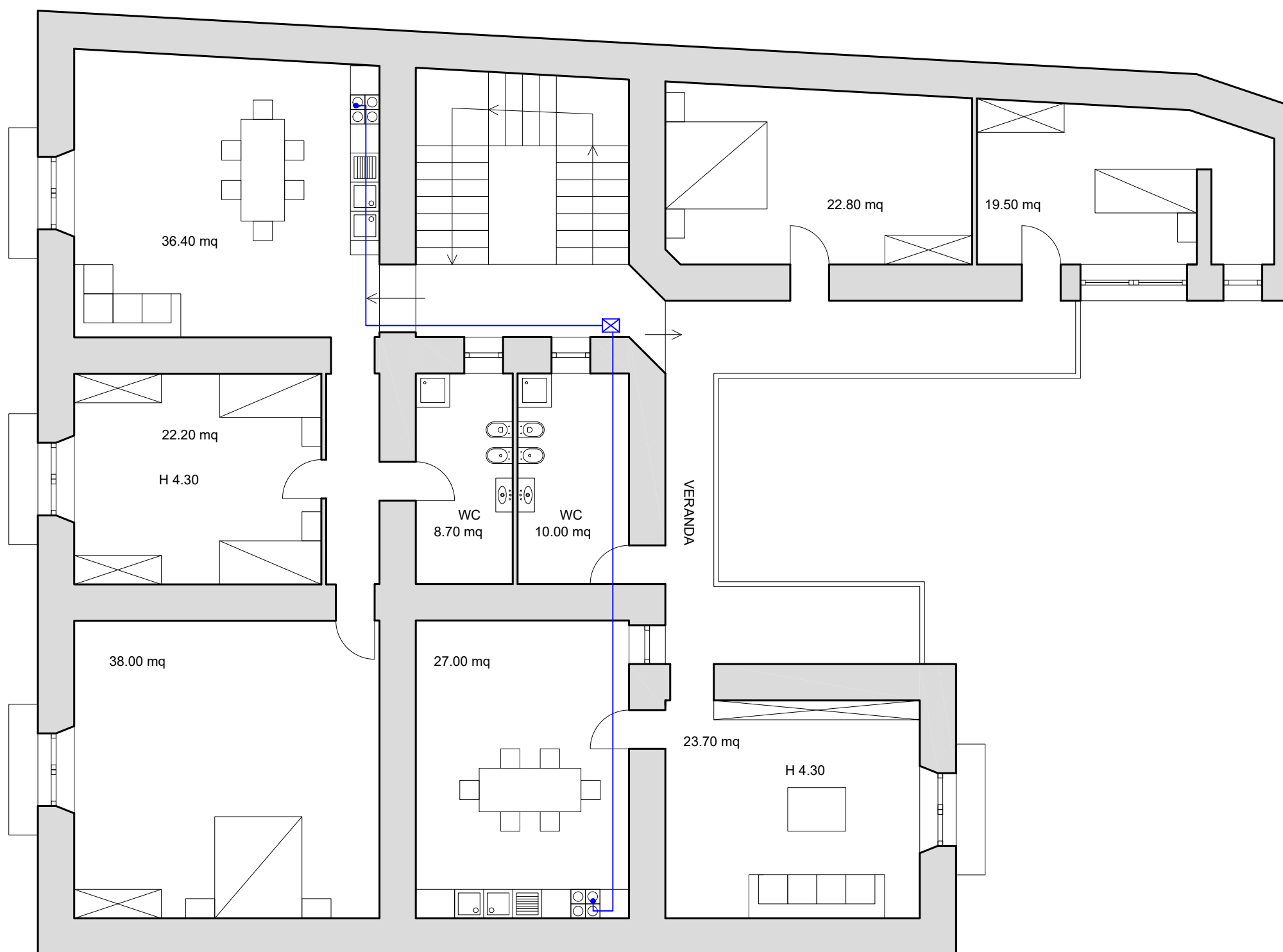
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

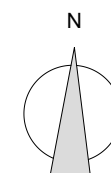
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO
DISTRIBUZIONE GAS

Legenda	
	Contatore/montante
	Linea di distribuzione
	Utenza

SCALA 1:100



210 mq



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



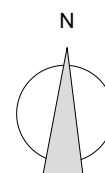
PROGETTO IMPIANTO
DISTRIBUZIONE GAS

Legenda	
	Contatore/montante
	Linea di distribuzione
	Utenza

SCALA 1:100



210 mq





MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

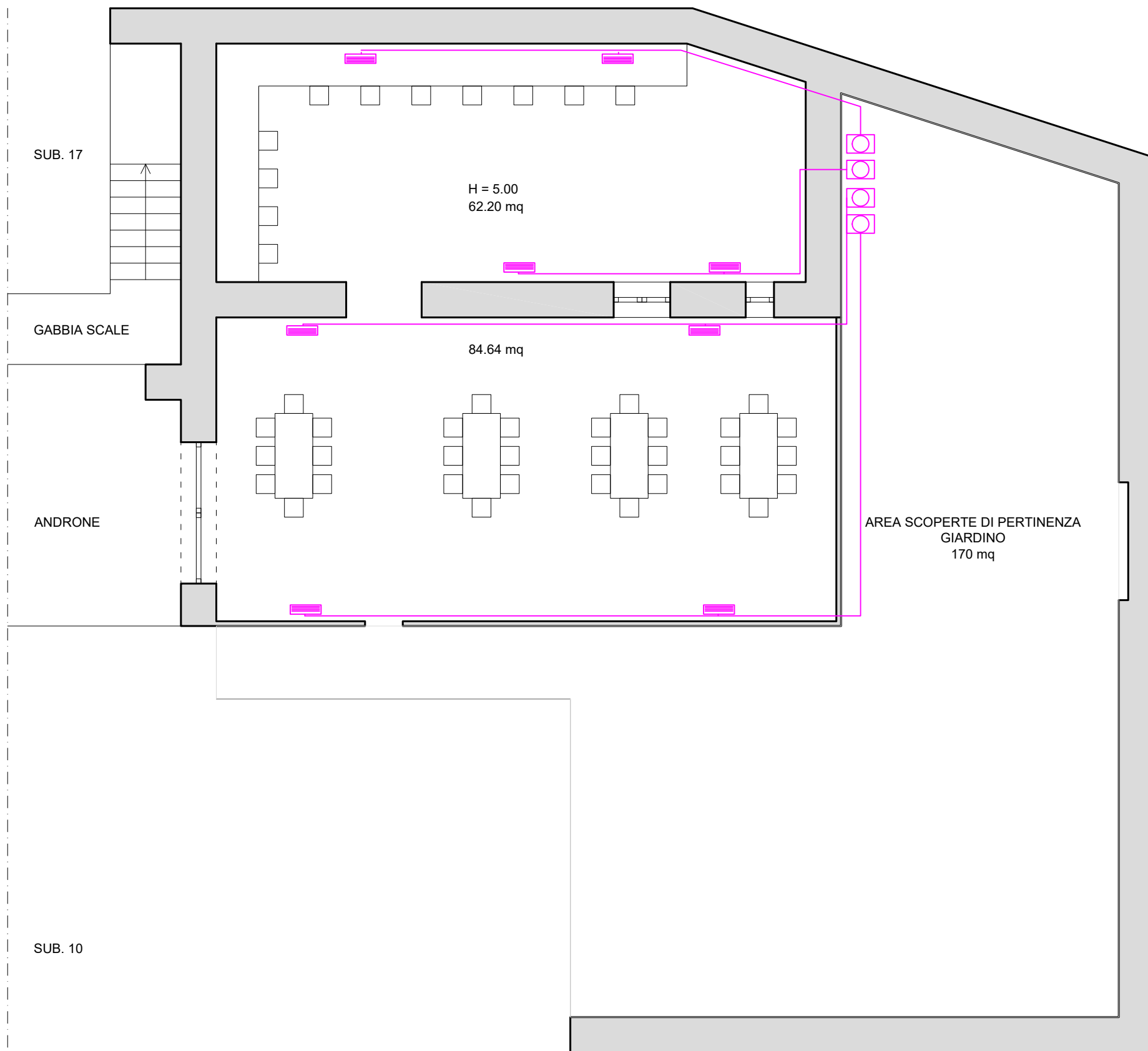
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA

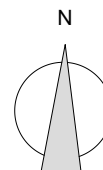
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE

Legenda	
	Pompa di Calore 7.5 KW
	Linea di distribuzione
	Termoventilconvettore

SCALA 1:100



336.85 mq



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

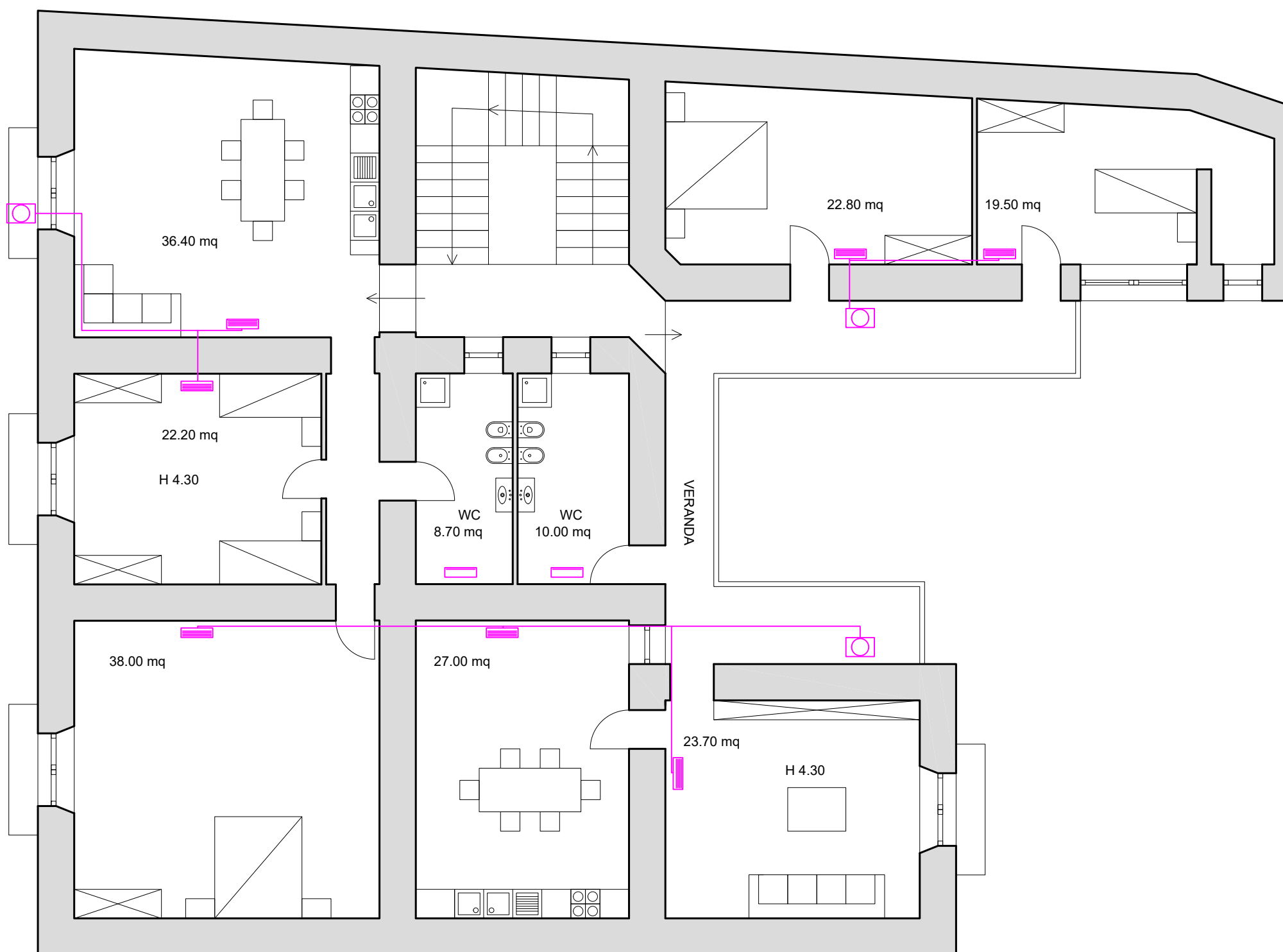
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

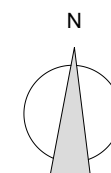
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE

Legenda	
	Pompa di Calore 7.5 KW
	Linea di distribuzione
	Termoventilconvettore
	Termoventilatore a parete

SCALA 1:100



210 mq



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

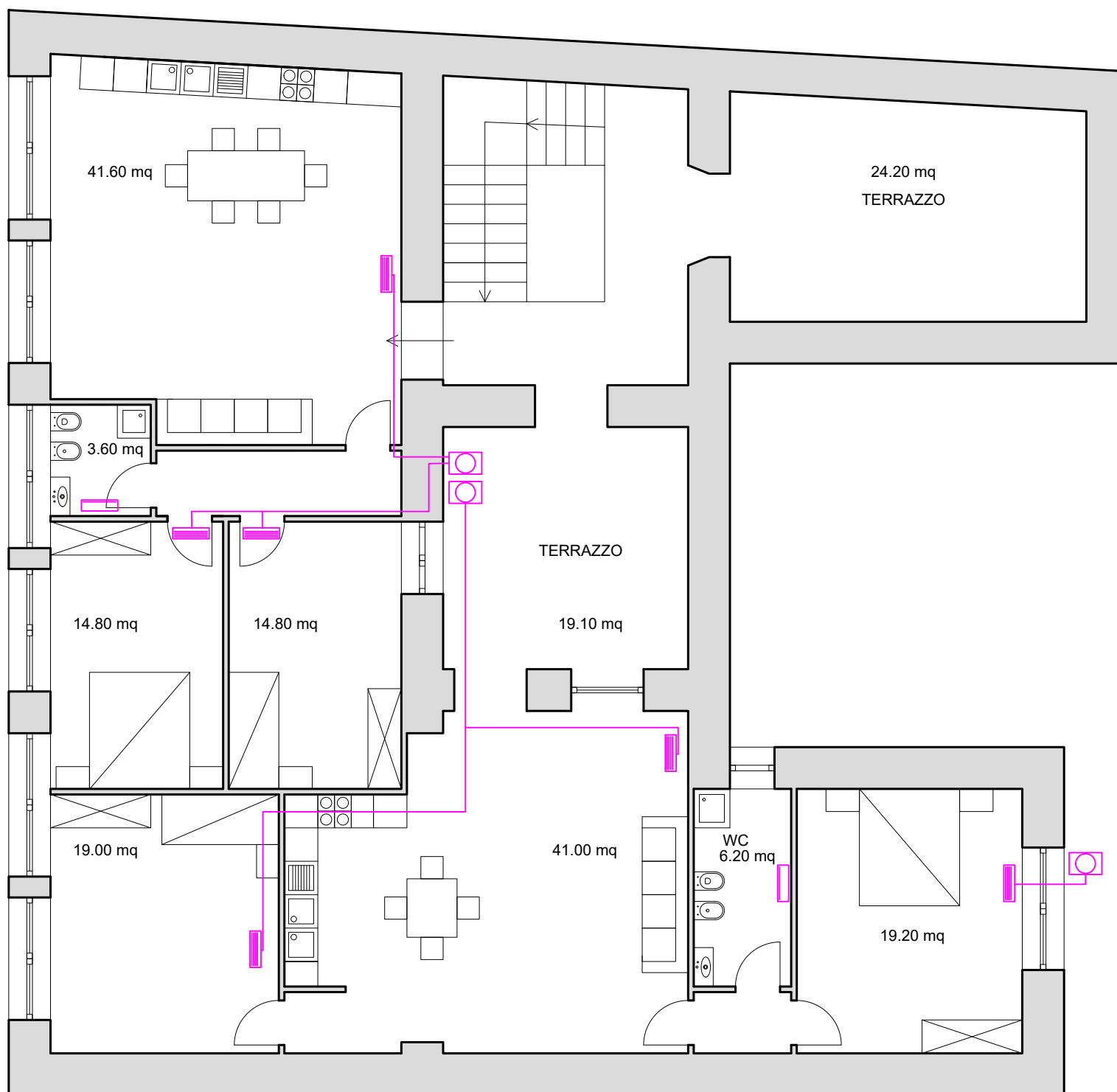
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

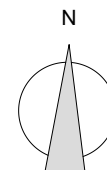
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE

Legenda	
	Pompa di Calore 7.5 KW
	Linea di distribuzione
	Termoventilconvettore
	Termoventilatore a parete

SCALA 1:100



210 mq



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

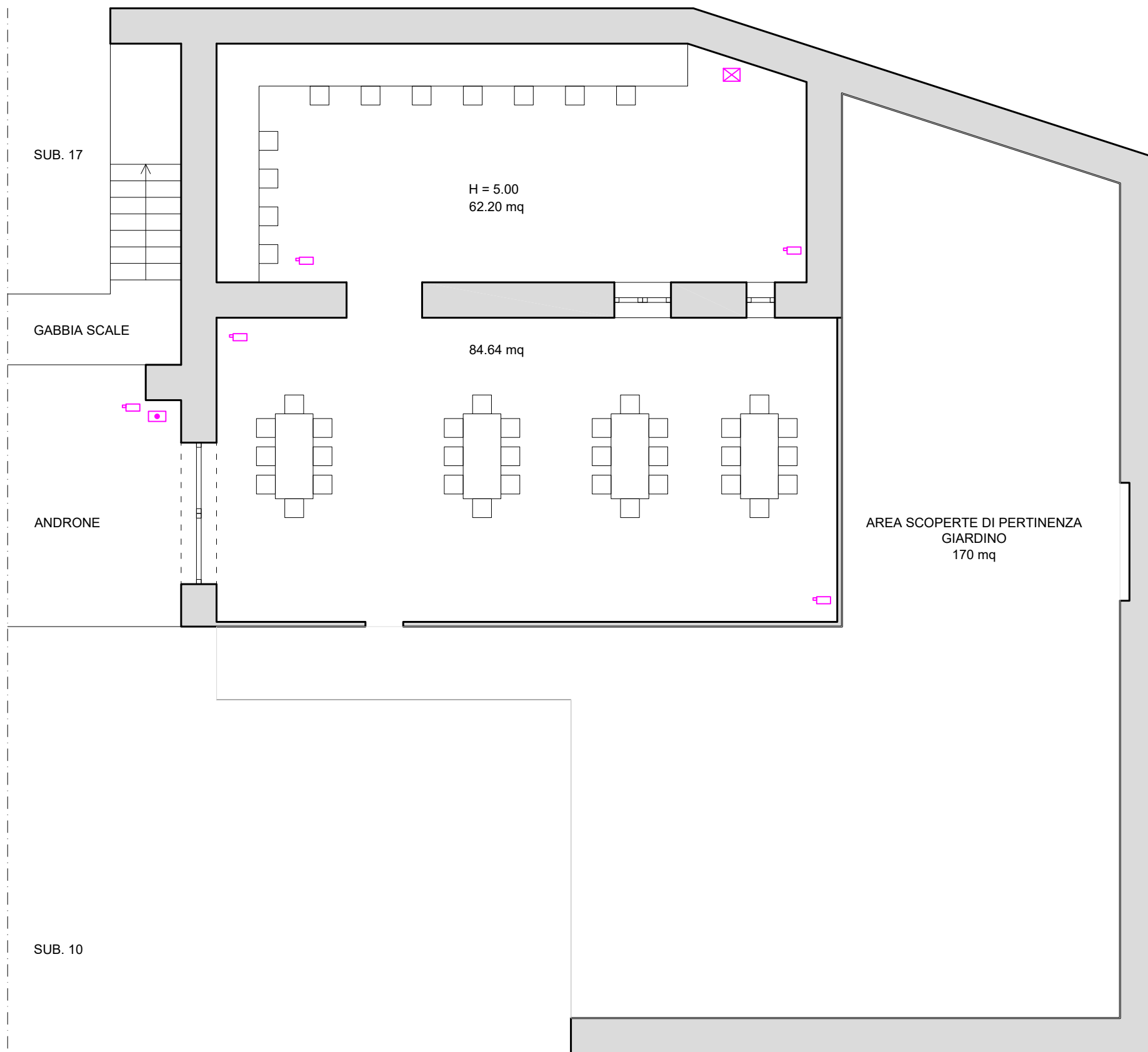
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - PIANO TERRA

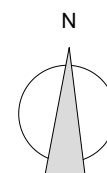
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO
ANTIENTRUSIONE E TVCC

Legenda	
	Centrale/Posto TVCC
	Rivelatore volumetrico
	Telecamera CCD
	Sirena

SCALA 1:100



336.85 mq



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

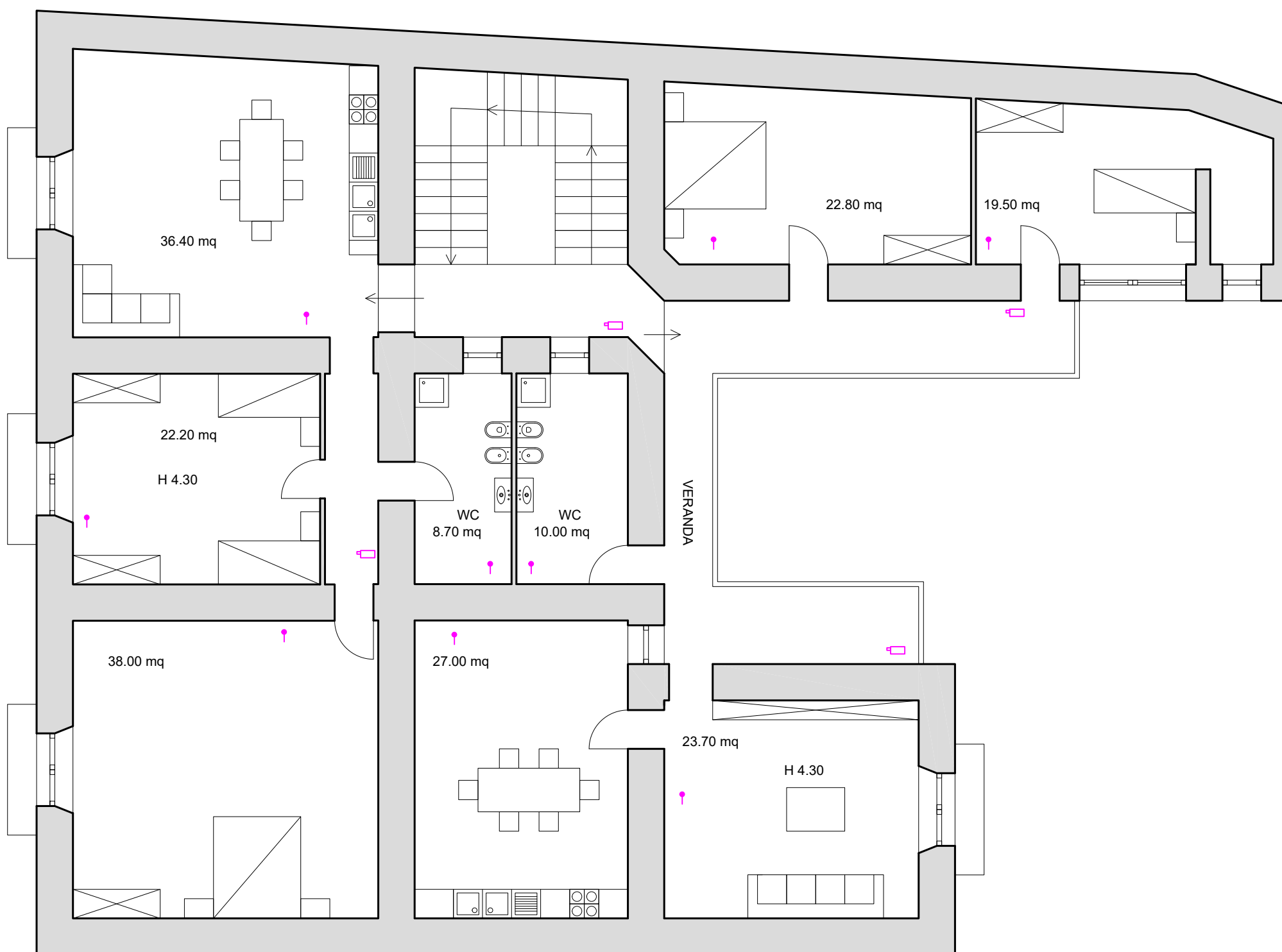
PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - I PIANO

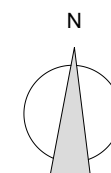
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO
ANTINTRUSIONE E TVCC

Legenda	
	Centrale/Posto TVCC
	Rivelatore volumetrico
	Telecamera CCD
	Sirena

SCALA 1:100



210 mq



MINISTERO DELL'INTERNO - REGIONE CAMPANIA

PON Legalità 2014/2020
POR FESR Campania 2014/2020

ACCORDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITA', DELLA SICUREZZA E DELLA COESIONE SOCIALE IN CAMPANIA

(Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla regione Campania - POR FESR ed al Ministero dell'Interno - PON "Legalità" per il ciclo di programmazione 2014-2020)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE PRESSO VIA VITTORIO EMANUELE CIV. 13 - II PIANO

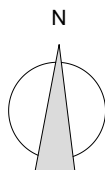
PROGETTISTI ING. GIOVANNI SORIA, ING. VALERIO ESPOSITO - TIROCINANTE SARA PORCU



PROGETTO IMPIANTO
ANTIENTRUSIONE E TVCC

Legenda	
	Centrale/Posto TVCC
	Rivelatore volumetrico
	Telecamera CCD
	Sirena

SCALA 1:100



210 mq



Capitolato speciale d'appalto

Lavori: Rifunzionalizzazione immobile sito in via Vittorio Emanuele III, 13

INDICE ARTICOLI

- ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**
- ART. 2 - AMMONTARE E MODALITÀ DELL'APPALTO**
- 2.1 AMMONTARE DELL'APPALTO
- 2.2 SUBAPPALTI E COTTIMI
- ART. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE**
- 3.1 OPERE INCLUSE NELL'APPALTO
- 3.2 CATEGORIE DI LAVORO E OPERE ESCLUSE DALL'APPALTO
- 3.3 FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE
- 3.4 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE
- 3.5 DISEGNI ESECUTIVI DI CANTIERE
- ART. 4 - PREZZI CONTRATTUALI**
- 4.1 PREZZI CONTRATTUALI: DISPOSIZIONI GENERALI
- 4.2 ACCETTAZIONE DEI PREZZI
- 4.3 LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI - LAVORI IN ECONOMIA
- 4.4 ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI
- 4.5 REVISIONE PREZZI D'APPALTO
- ART. 5 - CONTROVERSIE**
- 5.1 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE
- 5.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO IN DANNO - ESECUZIONE D'UFFICIO
-
- ART. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI**
- 6.1. DISPOSIZIONI GENERALI
- ART. 7 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**
- 7.1 CAUZIONE PROVVISORIA
- 7.2 CAUZIONE DEFINITIVA
- 7.3 ULTERIORI GARANZIE
- ART. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI**
- 8.1 CONSEGNA DEI LAVORI
- 8.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA
- 8.3 PROGRAMMA DEI LAVORI
- 8.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE
- 8.5 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI
- ART. 9 - TEMPISTICA**
- 9.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI
- 9.2 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE
- ART. 10 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI**
- ART. 11 - ANTICIPAZIONE -PAGAMENTI IN ACCONTO**
- ART. 12 - CONTO FINALE E COLLAUDO**
- 12.1 CONTO FINALE

12.2 COLLAUDO

**ART. 13 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE -
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE**

13.1 GENERALITÀ

13.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

13.3 ONERI E OBBLIGHI E A CARATTERE GENERALE

13.4 CONDIZIONI AGGIUNTIVE

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI

**ART. 15 - CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE AL PROTOCOLLO DI
LEGALITA'**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori:

Rifunzionalizzazione immobile sito in via Vittorio Emanuele III

ART. 2 - AMMONTARE E MODALITÀ DELL'APPALTO

2.1 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto, ammonta presuntivamente a € 277.000,00 come risulta dal prospetto economico sotto riportato

PROSPETTO ECONOMICO GENERALE

QUADRO ECONOMICO			
"Progetto via vittorio emanuele III"			
Descrizione			Importo
A)	IMPORTO TOTALE LAVORI (A1+A2+A3+A4)		€ 289.983,69
A1)	Lavori con esclusione degli oneri per la sicurezza (A-A2)		€ 230.000,00
A.2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso		€ 14.983,69
A.3)	<i>Oneri smaltimento rifiuti</i>		€ 30.000,00
A.4)	<i>Lavori in economia</i>		€ 15.000,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		€ 212.771,31
B1)	<i>Accantonamento per imprevisti (10% sui lavori sottratti lavori in economia</i>	<i>10,0%</i>	€ 12.498,37
B2)	<i>Incentivi per Funzioni tecniche Art.113 comma 2 dlgs 50/16</i>		€ 4.639,74
B3)	<i>Contributo ANAC</i>		€ 225,00
B4)	<i>Spese per indagini analisi e collaudi</i>		€ 8.000,00
B6)	IVA (B6.1+B6.2+B6.3+B6.4)		€ 37.408,21
B6.1)	<i>IVA Lavori</i>	<i>10,0%</i>	€ 24.498,37
B6.2)	<i>IVA Accantonamento per imprevisti</i>	<i>10,0%</i>	€ 1.249,84
B6.3)	<i>IVA Oneri smaltimento rifiuti</i>	<i>22,0%</i>	€ 6.600,00
B6.4)	<i>IVA Lavori in Economia</i>	<i>22,0%</i>	€ 3.300,00
B6.5)	<i>IVA per indagini spese e collaudi</i>	<i>22,0%</i>	€ 1.760,00
B7)	<i>somme per arredi compensive di IVA</i>		€ 150.000,00
TOTALE IMPORTO DI PROGETTO (A+B)			€ 502.755,00

Il contratto è stipulato a misura.

Le quantità di progetto potranno, in fase esecutiva, variare tanto in più quanto in meno per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di soppressioni di alcune categorie di lavori previste e di esecuzione di altre non previste, con l'osservanza delle prescrizioni di cui al D. LGS n. 50/2016.

2.2 SUBAPPALTI E COTTIMI

L'Impresa appaltatrice è tenuta a eseguire in proprio le opere e i lavori compresi nel contratto.

È vietata la cessione del contratto, a pena di nullità.

Sono ammessi il subappalto e l'affidamento in cottimo nei limiti e secondo le modalità previsti dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016. In particolare:

1) tutte le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente sono subappaltabili fermo restando che l'importo complessivo delle lavorazioni subappaltate non può superare il 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta relativa alla categoria prevalente e degli oneri per la sicurezza e del costo del lavoro evidenziati dall'Amministrazione;

A norma dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016, l'affidamento in subappalto o cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. che l'Impresa appaltatrice abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;
2. che l'Impresa appaltatrice provveda al deposito del contratto di subappalto stipulato sotto la condizione sospensiva del rilascio dell'autorizzazione presso la Stazione appaltante contestualmente alla presentazione dell'istanza e comunque almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni;
3. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta le certificazioni attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti e specificati nel successivo punto 4, nonché una dichiarazione resa dall'Impresa subappaltatrice (nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/00 e s.m.) attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalle pubbliche gare e degli ulteriori requisiti di ordine generale previsti dal nuovo codice degli appalti;
4. che il soggetto affidatario del subappalto o cottimo sia in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle Imprese salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente, per eseguire i lavori pubblici, l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato ;
5. che non sussista nei confronti dell'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della L. 31/05/65, n. 575 e s.m.. Per la verifica di tale requisito, l'Impresa appaltatrice dovrà allegare all'istanza per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto la documentazione riferita al subappaltatore o cottimista prevista dal D.P.R. 03/06/98, n. 252 e s.m.;
6. che al momento del deposito del contratto di subappalto l'Impresa appaltatrice (o ciascuna delle Imprese raggruppate nel caso in cui appaltatrice sia un'Associazione temporanea di Imprese) abbia provveduto a depositare una dichiarazione attestante l'esistenza o meno di eventuali forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'Impresa affidataria del subappalto o del cottimo;
7. che al momento del deposito del contratto di subappalto l'Impresa appaltatrice abbia provveduto a depositare una dichiarazione resa dall'Impresa subappaltatrice dalla quale risultino, come previsto dall'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/91, la composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del Libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Tale dichiarazione deve essere resa solo nel caso in cui l'Impresa subappaltatrice sia costituita in forma di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità Limitata, di Società Cooperativa per Azioni o a Responsabilità Limitata; nel caso di Consorzio, i dati sopraindicati dovranno essere comunicati con riferimento alle singole Società consorziate che partecipano all'esecuzione dei lavori;
8. che contestualmente all'istanza l'Impresa appaltatrice depositi la dichiarazione resa dal Legale rappresentante dell'Impresa subappaltatrice di non aver assunto funzione di progettista nei riguardi dei lavori oggetto di appalto, né svolto attività di studio o consulenza in ordine ai medesimi lavori e

di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile con i progettisti medesimi.

A norma del nuovo codice degli appalti, la Stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione decorsi venti giorni dalla presentazione della relativa istanza completa di tutta la documentazione prescritta. Si precisa che a norma dell' art. 105 comma 2, D. Lgs. 50/2016 gli appalti di lavori di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a €. 100.000, qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale non sia superiore al 50% dell'importo del contratto, non costituiscono subappalto.

Si precisa sin d'ora che l'Amministrazione non rilascia l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui l'Impresa subappaltatrice non dimostri che nei suoi confronti non ricorrono cause di esclusione dalle pubbliche gare e di essere in possesso degli ulteriori requisiti di ordine generale di cui al nuovo codice degli appalti D.Lgs. n. 50/2016, nonché nel caso in cui l'Impresa subappaltatrice non sia in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori oggetto del subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei lavori non esonera in alcun modo l'Impresa appaltatrice dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo essa l'unica e la sola responsabile verso l'Amministrazione della buona esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice dovrà garantire che le Imprese subappaltatrici o cottimiste si impegnino a osservare le condizioni del Capitolato Speciale d'appalto.

Per quanto non previsto dalle citate disposizioni, si applica la normativa statale vigente in materia di subappalto.

L'Impresa appaltatrice deve praticare per i lavori e le opere da affidare in subappalto gli stessi prezzi unitari risultati dall'aggiudicazione.

L'Impresa che ha affidato parte dei lavori in subappalto o in cottimo è tenuta al rispetto delle norme fissate dal D. Lgs. 50/2016 in materia di trasmissione di documentazione all'Amministrazione e di indicazioni sul cartello esposto all'esterno del cantiere.

È fatto obbligo all'Impresa appaltatrice di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dell'Impresa appaltatrice medesima, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'Impresa stessa via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In mancanza di tali adempimenti, si procederà secondo quanto esposto:

1. il subappaltatore potrà informare la Stazione appaltante depositando copia della fatture inevase. Il committente ne darà immediatamente notizia all'appaltatore dando un termine di 15 giorni per le eventuali controdeduzioni, ovvero per il deposito delle fatture quietanzate; in tale periodo resterà comunque sospeso il pagamento dello stato d'avanzamento lavori successivo;
2. nel caso in cui l'appaltatore non depositi le fatture quietanzate ovvero non formuli alcuna osservazione, la Stazione appaltante provvederà alla sospensione dello o degli stati avanzamento lavori successivo o successivi per l'importo non quietanzato;
3. nel caso in cui l'appaltatore contesti motivatamente quanto asserito dal subappaltatore, la Stazione appaltante incaricherà il direttore lavori di accertare che l'opera o parte dell'opera in carico al subappaltatore sia stata eseguita secondo i patti contrattuali in essere tra committente e appaltatore;
4. nel caso in cui il direttore dei lavori dichiari che l'opera o parte dell'opera allo stato di fatto è stata eseguita secondo i patti contrattuali, la Stazione appaltante procederà comunque alla sospensione dello o degli stati di avanzamento lavori successivo o successivi per l'importo non quietanzato;
5. in ogni caso, rimane impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore nei confronti della Stazione appaltante per vizi e difformità che dovessero riscontrarsi nelle opere assoggettate all'accertamento di cui al punto 3.

Le disposizioni relative al subappalto si applicano anche a qualsiasi contratto avente a oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 € e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al

50% dell'importo del contratto da affidare. Si precisa che, per "attività ovunque espletate" si intendono quelle poste in essere all'interno del cantiere cui si riferisce il presente Capitolato.

Si precisa che ai sensi dell'art. 105 co. 19 del D.Lgs. n. 50/2016 è vietato al subappaltatore di procedere a sua volta al subappalto delle opere e delle lavorazioni a lui affidate.

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

Nel caso di varianti in corso d'opera, l'eventuale subappalto di lavori di variante è subordinato alla presentazione da parte dell'appaltatore di una nuova dichiarazione di subappalto all'atto del relativo affidamento, fermo restando il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, così come sopra descritti.

ART. 3 - DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

3.1 OPERE INCLUSE NELL'APPALTO

Le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi in via puramente indicativa come di seguito:

a) Demolizioni e rimozioni

Limitatamente alle demolizioni di pareti, bagni, impianti, coperture, pavimenti e rivestimenti, intonaci, compresa la rimozione e trasporto a rifiuto dei materiali di risulta;

b) Opere per ripristini e consolidamento statico

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti;

c) Opere murarie, controsoffitti, pareti divisorie e protezioni antincendio

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti, compreso il rifacimento o la costruzione di nuove pareti sia in muratura che con utilizzo di cartongesso;

d) Tetti, manti di copertura e opere da lattoniere; Impermeabilizzazioni

Limitatamente alla riparazione e manutenzione delle coperture, delle relative impermeabilizzazioni e dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche;

e) Intonaci

Relativamente a lavori di intonacatura;

f) Riparazione di porte e infissi

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti per il ripristino di infissi in legno o metallo oltre a lavori di falegnameria e ferramenta;

g) Opere di sottofondo; Pavimenti; Opere con marmi, pietre e pietre ricomposte; Sistemazioni esterne

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti, compreso rifacimento o costruzione di nuovi massetti, ripristino pavimentazioni e opere complementari

h) Rivestimenti

Limitatamente a modesti interventi edilizi di qualunque tipo a seguito di manutenzioni e/o modesti adeguamenti, relativamente al rivestimento di pareti e opere complementari

i) Opere da pittore; Opere in vetro

Relativamente alla tinteggiatura e posa in opera di vetrate

j) Riparazione e manutenzione di impianti

Relativamente a impianti di distribuzione, impianti idrico-sanitari, impianti elettrici.

3.3 VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti Articoli e i disegni da allegare al contratto o richiamati nello stesso debbono intendersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

L'Amministrazione appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nelle opere all'atto esecutivo quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, nel rispetto e nei limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

3.4 ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

Gli elaborati tecnico-amministrativi forniti dall'Amministrazione comprendono: Relazione, piano di sicurezza e di coordinamento, EPU, Quadro economico generale e capitolato speciale d'appalto, che sono stati predisposti da tecnici incaricati dall'Amministrazione.

In sede di gara di appalto, l'Appaltatore - dopo essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione delle scelte tecniche proposte, dei prezzi, delle condizioni contrattuali e degli elementi che possano influire sull'esecuzione dell'opera - accetta totalmente e fa sue le condizioni economiche e tecniche del progetto a base d'asta.

ART. 4 - PREZZI CONTRATTUALI

4.1 PREZZI CONTRATTUALI: DISPOSIZIONI GENERALI

I prezzi contrattuali derivano dall'applicazione ai singoli prezzi previsti nell'elenco prezzi unitari, desunti dal Prezziario Regionale vigente sui lavori pubblici, del ribasso percentuale offerto in sede di gara. In tal caso, per la determinazione dei prezzi contrattuali si procede nel seguente modo:

- 1) si determina l'incidenza percentuale degli oneri di sicurezza stanziati dall'Amministrazione appaltante (evidenziati negli atti di gara) sull'importo complessivo posto a base di gara;
- 2) ciascun prezzo previsto nell'elenco prezzi unitari viene quindi epurato degli oneri di sicurezza decurtandolo di una quota percentuale pari all'incidenza percentuale degli oneri di sicurezza sull'importo complessivo dei lavori determinata come descritto al punto 1);
- 3) a ciascun prezzo epurato degli oneri di sicurezza viene quindi applicato il ribasso percentuale offerto in sede di gara dall'Impresa aggiudicataria: i prezzi così determinati, incrementati successivamente dei costi della sicurezza costituiscono a ogni effetto i "prezzi contrattuali".

Nei prezzi contrattuali prefissati per ciascun lavoro, si intende compresa e compensata, senza eccezione, oltre alla manodopera, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento del lavoro a cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati negli Articoli e nelle indicazioni particolari riportate dall'elenco prezzi unitari.

Gli oneri di sicurezza sono compensati a parte con l'importo appositamente stanziato dall'Amministrazione ed evidenziato negli atti di gara secondo il disposto del D. Lgs. 81/2008 e s.m..

4.2 ACCETTAZIONE DEI PREZZI

I prezzi contrattuali, anche considerato quanto sopra, sia per la valutazione dei lavori in economia sia per le opere a misura, sotto le condizioni tutte del Contratto e del presente Capitolato Speciale, si intendono remunerativi di ogni spesa generale e particolare compreso il costo per la manodopera.

I prezzi medesimi sono fissi e invariabili indipendentemente da qualsiasi eventualità anche di forza maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

4.3 LAVORI NON PREVISTI - NUOVI PREZZI - LAVORI IN ECONOMIA

L'Appaltatore non potrà eseguire lavori in economia se non a seguito di ordine scritto della D.L. previa determinazione in contraddittorio dei nuovi prezzi.

Ai nuovi prezzi così individuati si applica il ribasso di gara.

La D.L., inoltre, potrà chiedere l'esecuzione dei lavori non previsti in progetto, in economia.

In quest'ultimo caso, il corrispettivo per tali lavori verrà determinato come di seguito:

- per quanto riguarda i noli e la manodopera, sono liquidate secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali e utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi;
- per quanto riguarda i materiali, secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta.

Gli operai per i lavori in economia dovranno essere idonei ai lavori da eseguire e provvisti dei necessari attrezzi. I macchinari e mezzi d'opera dati a noleggio dovranno essere in perfetta efficienza e forniti di tutti gli accessori per il loro perfetto funzionamento. I materiali in provvista a piè d'opera dovranno avere le medesime caratteristiche di quelli indicati nell'Elenco prezzi unitari relativi alle opere finite.

Saranno a carico dell'Appaltatore la manutenzione degli attrezzi e delle macchine, nonché le eventuali riparazioni al fine del loro mantenimento in perfetto stato di servizio.

A cura dell'appaltatore, le note delle ore in economia dovranno essere giornalmente depositate presso l'ufficio della D.L. e firmate dall'assistente.

4.4 ASSISTENZE MURARIE AGLI IMPIANTI E ALLE OPERE SPECIALISTICHE

Si intendono completamente comprese e compensate con i prezzi delle opere impiantistiche e specialistiche incluse nell'appalto tutte le assistenze murarie necessarie a un corretto inserimento delle suddette opere nel contesto architettonico e strutturale, in modo da dare i lavori finiti e funzionanti a perfetta regola d'arte.

4.5 REVISIONE PREZZI D'APPALTO

Non è ammessa la revisione dei prezzi tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia.

ART. 5 - CONTROVERSIE

5.1 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie fra la Stazione Appaltante e l'Impresa, tanto durante il corso dei lavori che dopo l'attestazione della regolare esecuzione degli stessi, che non siano state definite per via amministrativa, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, saranno deferite esclusivamente all'Autorità Giurisdizionale. E' competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

5.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione procede alla risoluzione del contratto nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente (D. Lgs. 50/2016).

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'Amministrazione è fatta all'Impresa appaltatrice dal Dirigente che svolge le funzioni di responsabile del procedimento: contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione da parte del Direttore Lavori dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori con conseguente immissione dell'Amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore, il Direttore Lavori redige apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quant'altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore, indicando le eventuali indennità da corrispondere.

Con la sottoscrizione del contratto, l'Impresa appaltatrice dichiara, ora per allora, il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare applicazione una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà luogo, in contraddittorio fra la D.L. o altro idoneo rappresentante dell'Amministrazione e il rappresentante dell'Impresa appaltatrice, o in assenza di questo alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori

del cantiere e all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale, l'Amministrazione indicherà quali materiali, macchinari e attrezzature dovranno essere sgomberati e il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero e il deposito di materiali e attrezzature a spese dell'Impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'Impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'Impresa medesima nelle forme di Legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti con riserva di ogni diritto e azione dell'Amministrazione.

ART. 6 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI

6.1 DISPOSIZIONI GENERALI

L'appalto è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, di Leggi, Decreti, Circolari, Regolamenti ecc., anche se non espressamente citati, attualmente vigenti o emanati prima dell'inizio dei lavori, sia di carattere generale amministrativo che particolare, per quanto riguarda fondazioni, strutture, impianti, prescrizioni tecnologiche ecc., purché non in contrasto con il presente Capitolato Speciale e con le norme particolari degli Allegati. L'esecuzione dei lavori, la direzione, la contabilità e la collaudazione delle opere sono sottoposte alle condizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

7.1 CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione pari al **2%** dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, predisposta secondo le modalità stabilite nell'invito alla gara.

7.2 CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva di cui all'art. 103, D. Lgs. 50/2016, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Nel caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto d'appalto e il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. Rimane salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno che l'Amministrazione avesse a subire. L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore e per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione). Resta convenuto che, anche quando a collaudo finale nulla osti nei riguardi

dell'Amministrazione alla restituzione dell'importo residuo della cauzione, questo continuerà a restare, in tutto o in parte, vincolato a garanzia dei diritti dei creditori, ogniqualvolta la rata a saldo non sia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, allo scopo sufficiente, salvo diversa disposizione di Legge.

Si precisa che, a norma dell'art. 103, D. Lgs. 50/2016 il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della presente garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La cauzione definitiva deve essere redatta secondo le indicazioni contenute negli atti di gara.

7.3 ULTERIORI GARANZIE

A norma dell'art. 103, comma 8, D. Lgs. 50/2016, l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare le seguenti polizze assicurative:

- a) una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori: la somma assicurata deve essere pari all'importo del contratto con un minimo pari a € 100.000,00 Euro centomila/00;
- b) una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata con un minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e un massimo di € 5.000.000,00.

Per le lavorazioni per le quali è previsto un periodo di garanzia, le polizze sopra descritte sono sostituite da una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi e le responsabilità verso terzi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi connessi con la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le coperture assicurative devono inoltre rispettare tutte le indicazioni sopra indicate e quelle contenute negli atti di gara.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate e di quelle ulteriori contenute negli atti di gara comporta l'inaccettabilità delle polizze presentate senza che l'Impresa aggiudicataria possa sollevare obiezione alcuna per tale fatto.

Nel caso in cui il mancato assolvimento al presente obbligo impedisca la consegna dei lavori, si procede alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva.

ART. 8 - CONSEGNA DEI LAVORI

8.1 CONSEGNA DEI LAVORI

L'Amministrazione appaltante procede alla consegna dei lavori entro il termine di 45 giorni dalla firma del Contratto d'Appalto.

L'Impresa avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee che, all'atto di consegna, della D.L. .

8.2 ESECUZIONE DELLE OPERE E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà eseguire, a perfetta regola d'arte, tutte le opere previste nel presente Capitolato e nel progetto per dare completi e ultimati i lavori di cui all'art. 1.

L'impresa è parimenti tenuta a osservare gli ordini e le decisioni della D.L. sia in linea tecnica che in linea amministrativa.

Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si constati che nel Contratto, nel Capitolato non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche, materiali, apparecchiature, impianti ecc., necessari a giudizio insindacabile della D.L. per garantire la perfetta esecuzione delle varie opere e il rispetto di Leggi, Norme, Regolamenti ecc. vigenti, l'Impresa è tenuta a provvedervi in

conformità agli ordini che in proposito la D.L. impartirà e senza che a essa spetti alcun particolare compenso.

L'esecuzione dovrà inoltre essere coordinata con le esigenze derivanti dalla contemporanea attività, nell'ambito del cantiere, di altre Imprese secondo le prescrizioni della D.L.. L'appaltatore ha anche l'obbligo di eseguire il collocamento in opera di qualsivoglia materiale o apparecchiatura che gli venga ordinato dalla D.L., anche se forniti da altra Ditta.

Resta comunque stabilito che l'Impresa rimarrà l'unica responsabile della perfetta riuscita del lavoro e della piena rispondenza di esso alle condizioni di contratto, tanto nei riguardi dei materiali impiegati e dell'esecuzione dei lavori, quanto per ciò che possa dipendere da imperfezioni rilevate nel progetto esecutivo e non preventivamente segnalate per iscritto alla Direzione Lavori.

In caso di disaccordo tra i documenti di contratto (disegni di progetto, il presente Capitolato ecc.), varranno le disposizioni più favorevoli all'Amministrazione o quelle che la D.L. a suo insindacabile giudizio riterrà di adottare.

La sorveglianza del personale dell'Amministrazione appaltante non esonera l'Impresa dalle responsabilità dell'esatto adempimento degli ordini e della perfetta esecuzione delle opere a norma del Contratto, nonché della scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e dell'ottima qualità dei materiali impiegati, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

L'Amministrazione si riserva quindi, a giudizio insindacabile della D.L. e in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino al collaudo definitivo, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzioni, ivi compresa la demolizione di opere mal eseguite.

L'Impresa è parimenti tenuta a osservare il Piano di Sicurezza che fa parte integrante del contratto e le direttive del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori incaricato dal Committente ai sensi dell'art. 3, D. Lgs. 81/2008 e s.m..

L'Impresa appaltatrice, durante l'esecuzione dei lavori e fermo quanto stabilito dall'art. 13.2 del presente Capitolato, può presentare al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori proposte di modificazione e integrazione al Piano di Sicurezza, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel Piano stesso. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Il datore di lavoro consulta preventivamente i Rappresentanti per la Sicurezza sui Piani che hanno il diritto di ricevere i necessari chiarimenti sui contenuti dei Piani e di formulare proposte al riguardo.

I Rappresentanti per la Sicurezza sono consultati preventivamente sulle modifiche significative da apportarsi ai Piani.

8.3 PROGRAMMA DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori, il D.L. darà indicazione all'impresa dell'immobile interessato dai lavori.

L'Impresa dovrà presentare alla D.L. il programma esecutivo dei lavori con riportante per ogni lavorazione le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori in relazione ai termini contrattuali previsti per la liquidazione del corrispettivo.

Il programma dei lavori dovrà essere redatto in coerenza con quanto previsto dall'art. 9.1 del presente Capitolato in relazione ai termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori.

Tale programma, strutturato in conformità alle reali possibilità dell'Impresa e alle obiettive caratteristiche e circostanze di tempo e di luogo, dovrà tenere esplicitamente conto dell'eventuale possibilità di esecuzione di determinate categorie di lavoro nella stagione invernale.

L'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della D.L., ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere e agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire, tramite la D. L., l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti

dall'esecuzione di opere e/o consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di particolari compensi.

8.4 DIREZIONE E SORVEGLIANZA DEL CANTIERE

A norma dell'art. 4 del Capitolato Generale per i Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00, l'appaltatore è obbligato a condurre personalmente i lavori, fatta salva la facoltà di conferire mandato con rappresentanza a persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali. Il mandato deve essere conferito per atto pubblico e depositato presso l'Amministrazione appaltante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

A norma dell'art. 6 del Capitolato Generale per i Lavori pubblici approvato con 145/00, la direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Impresa o da altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore e notificato all'Amministrazione appaltante.

In relazione a quanto sopra disposto, si stabilisce l'obbligo dell'Appaltatore, ove non ne disponga, di assumere un tecnico qualificato (a seconda dell'importanza dei lavori) per la direzione del cantiere e dei lavori per conto dell'Impresa. Detto direttore tecnico dovrà essere iscritto all'Albo della rispettiva categoria e dovrà prestare con continuità la propria opera sui lavori garantendo la presenza continua sul cantiere.

Il "Direttore del Cantiere" sarà, insieme all'Appaltatore, responsabile dell'applicazione di tutte le norme di Legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m. che interessino le opere che l'Appaltatore dovrà eseguire. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra sé la responsabilità penale e civile, piena e intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto.

8.5 NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

Per tutte le opere dell'Appalto, le varie quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, salvo quanto dovrà essere contabilizzato a corpo, a numero, a peso o a tempo in conformità a quanto stabilito in progetto.

L'Appaltatore dovrà tempestivamente chiedere al Direttore dei Lavori la misurazione in contraddittorio di quelle opere e somministrazioni che in progresso di lavoro non si potessero più accertare.

Resta pertanto tassativamente convenuto che, se per difetto di ricognizione fatta a tempo debito, tali quantità o qualità non fossero accertate in contraddittorio, l'Appaltatore dovrà accettare la valutazione che verrà fatta dalla D.L. e sottostare a spese e danni che per tardiva ricognizione gli potessero derivare.

Le opere di dimensioni maggiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le sole dimensioni ordinate in progetto; le opere di dimensioni inferiori alle prescritte, qualora vengano tollerate a giudizio insindacabile della D.L., saranno contabilizzate per le dimensioni reali.

ART. 9 – TEMPISTICA

9.1 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il tempo utile per dare ultimati i lavori viene stabilito in 120 (centoventi) giorni naturali successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna.

9.2 SOSPENSIONI DEI LAVORI E PROROGA DEL TERMINE

Il tempo contrattuale, a norma, tiene conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole: pertanto non saranno concesse sospensioni né proroghe così motivate.

Con ordine di servizio del Direttore Lavori, è ammessa la sospensione totale o parziale dei lavori nei casi e secondo le modalità di cui alla normativa vigente.

Si conviene che i termini contrattuali tengano già conto anche delle eventuali sospensioni estive così come individuate nei Contratti Collettivi di lavoro.

Eventuali proroghe del termine di esecuzione dei lavori potranno essere concesse dall'Amministrazione appaltante a suo insindacabile giudizio su richiesta dell'appaltatore formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine di esecuzione dei lavori e comunque almeno 30 giorni prima della scadenza del termine medesimo, e sempre che il ritardo nella prosecuzione dei lavori dipenda da fatti non a lui imputabili e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 26 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00.

A norma di legge l'appaltatore deve dare all'Amministrazione committente formale comunicazione dell'avvenuta ultimazione dei lavori.

ART. 10 - PENALE PER RITARDATA ULTIMAZIONE DEI LAVORI

A norma di legge in caso di ritardata ultimazione dei lavori oltre la data stabilita, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, una penale di importo pari allo 0,3 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dalla legge vigente in materia di lavori pubblici per la risoluzione del contratto.

Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in corso evidenzii dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera.

A opera ultimata, è facoltà della D.L. ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20 (venti).

Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

ART. 11 – ANTICIPAZIONI -PAGAMENTI IN ACCONTO

L'appaltatore ha diritto, ai sensi del D.L. n. 69 del 21.06.2013 convertito in Legge n. 98 del 09.08.2013, alla corresponsione di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore avrà diritto al pagamento in acconto ogni qualvolta il suo credito, come derivante dall'offerta, (e quindi al netto degli oneri della sicurezza), al netto della quota parte dell'importo relativo alla manodopera, raggiunga Euro 50.000,00 (cinquanta mila/00).

Congiuntamente alla liquidazione dell'importo sopra indicato, saranno liquidati gli oneri di sicurezza determinato in via forfetaria e la quota parte dell'importo della manodopera, indipendentemente dalla categoria dei lavori eseguiti.

La liquidazione dell'importo relativo agli oneri di sicurezza è subordinata all'accertamento da parte del coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva dell'effettiva attuazione da parte dell'Impresa appaltatrice delle misure di sicurezza previste: l'accertamento è provato mediante sottoscrizione dello stato di avanzamento nel Registro di contabilità da parte del Coordinatore per la Sicurezza in fase esecutiva.

I pagamenti saranno disposti sino al raggiungimento del limite massimo del 95% dell'importo complessivo del contratto come risultante dagli atti di contabilità, eventualmente anche tramite l'emissione di un'ultima rata di acconto il cui certificato di pagamento verrà rilasciato successivamente all'ultimazione dei lavori.

Non verranno compresi negli stati di avanzamento i materiali approvvigionati in cantiere in attesa di essere messi in opera. (3)

In caso di sospensione lavori di durata superiore a 90 giorni la Stazione appaltante disporrà il pagamento in acconto degli importi maturati sino alla data di sospensione.

I pagamenti saranno effettuati per il tramite del tesoriere comunale secondo le modalità che l'Impresa appaltatrice indicherà in fattura, modalità che dovranno comunque essere compatibili con le vigenti disposizioni in materia di contabilità dell'Amministrazione comunale.

ART. 12 - CONTO FINALE E COLLAUDO

12.1 CONTO FINALE

Il conto finale dei lavori verrà compilato entro il termine massimo di tre mesi dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori.

12.2 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE O DI COLLAUDO

Il certificato di regolare esecuzione dei lavori è emesso dal Direttore dei Lavori ed è confermato dal responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione deve essere emesso non oltre 3 mesi dall'ultimazione dei lavori.

In caso di Collaudo Tecnico Amministrativo, l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo che deve contenere:

- a) l'indicazione dei dati tecnici e amministrativi relativi al lavoro;
- b) i verbali di visite con l'indicazione di tutte le verifiche effettuate;
- c) il certificato di collaudo.

Nel certificato, l'organo di collaudo:

- a) riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando modificazioni, aggiunte, deduzioni al conto finale;
- b) determina la somma da porsi a carico dell'appaltatore per danni da rifondere alla Stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dall'esecuzione d'ufficio, o per altro titolo; la somma da rimborsare alla stessa Stazione appaltante per le spese di assistenza, oltre il termine convenuto per il compimento dei lavori;
- c) dichiara, salve le rettifiche che può apportare l'Ufficio tecnico di revisione, il conto liquido dell'appaltatore e la collaudabilità dell'opera o del lavoro e sotto quali condizioni.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi 2 anni dalla data della relativa emissione. Successivamente, si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro 2 mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo, l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dall'intervenuta liquidazione del saldo.

Fino all'intervenuta approvazione degli atti di collaudo, la Stazione appaltante ha la facoltà di procedere a un nuovo collaudo.

ART. 13 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

13.1 GENERALITÀ

Sono a carico dell'Appaltatore e si intendono compensati nei prezzi contrattuali, tutti gli oneri e obblighi descritti nel presente Articolo e in quelli successivi, e in ogni parte del presente Capitolato Speciale, di cui l'Appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta e nell'esecuzione dei lavori fino al loro compimento. Nessun compenso aggiuntivo sarà corrisposto all'appaltatore per l'osservanza di tali obblighi e oneri, fatte salve le espresse ipotesi di rimborsi spese previste distintamente nei seguenti Articoli. Sono inoltre a carico dell'appaltatore tutti gli oneri derivanti dal Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e s.m., oneri che si intendono completamente compensati con la corresponsione del relativo importo come determinato nel Piano stesso ed evidenziato negli atti di gara. Sono inoltre a carico dell'appaltatore e si intendono compensati nel corrispettivo dell'appalto, tutti gli oneri derivanti dai provvedimenti che il Coordinatore per la Sicurezza di cui al D. Lgs. 494/96 e s.m. riterrà opportuno applicare o esigere sulla base del Piano di Sicurezza o a fronte di specifiche

richieste avanzate dall'Impresa in sede esecutiva o nel contesto del Piano Operativo di Sicurezza dalla stessa predisposto: l'appaltatore dovrà fornire notizie utili per la revisione del Piano di Sicurezza in fase esecutiva.

13.2 OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

- 1) L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori costituenti oggetto del presente capitolato e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'impresa e da ogni qualificazione giuridica.
- 2) l'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza di quanto previsto dal precedente punto da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- 3) fermo restando quanto sopra stabilito, l'Appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei Contratti Collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. A garanzia degli obblighi suddetti, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50%. La Stazione appaltante comunica agli Enti previdenziali e assicurativi, nonché alla Cassa e Scuola Edile, l'emissione di ogni certificato di pagamento. La Stazione provvederà direttamente al pagamento, a valere sulla ritenuta medesima, di quanto dovuto per le inadempienze accertate dagli Enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme dovute, salve restando in ogni caso le maggiori responsabilità in capo all'appaltatore. Le ritenute sono svincolate in sede di liquidazione del conto finale, successivamente all'approvazione del certificato di collaudo, previo rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva e sempre che gli Enti competenti non abbiano comunicato alla Stazione appaltante eventuali inadempienze;
- 4) l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento delle retribuzioni spettanti al personale dipendente dall'appaltatore nei limiti di quanto accertato dalla competente Agenzia Provinciale del Lavoro anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto e secondo le modalità indicate dal medesimo art. 5;
- 5) in caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra accertata dalla Stazione appaltante o a essa segnalata dalle competenti Autorità, la Stazione appaltante medesima dopo averne dato comunicazione all'appaltatore procederà a una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto se i lavori sono in corso di esecuzione, oppure alla sospensione del pagamento della rata a saldo se i lavori sono stati ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Le somme così accantonate non saranno liquidate sino a quando non sia dimostrato l'integrale assolvimento degli obblighi descritti nei precedenti punti;
- 6) l'Appaltatore è tenuto ad applicare tutte le norme di Legge vigenti soprattutto nel campo della prevenzione antinfortunistica, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008. L'Appaltatore e il Direttore del Cantiere, da esso nominato, assumono quindi sopra di sé la responsabilità penale e civile, piena e intera, derivante da qualsiasi causa e motivo e in special modo per infortuni, in dipendenza del presente appalto. A norma dell'art. 3, comma 8, D. Lgs. 494/96 e s.m., l'appaltatore è tenuto a presentare alla Stazione appaltante, prima della consegna dei lavori, oltre al certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (se non già presentato in sede di gara), il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 2, comma 2, D. Lgs. 25/09/02, n. 210 (convertito con L. 22/11/02, n. 266) - se non già presentato o acquisito d'ufficio in sede di gara - ovvero, laddove tale documento non sia acquisibile, le certificazioni attestanti la regolarità dell'Impresa nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile (se non già presentate o acquisite d'ufficio in sede di gara) attestanti la regolarità dell'Impresa con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa, ivi compresi i

versamenti alla Cassa Edile, secondo la legislazione italiana e i Contratti Collettivi vigenti o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, nonché una dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'Impresa, distinto per qualifica, corredata da una dichiarazione relativa al Contratto Collettivo, stipulato dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

- 7) l'appaltatore è tenuto a consegnare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (qualora questa avvenga in data anteriore alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dall'aggiudicazione), il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità da considerare come piano complementare di dettaglio del Piano di Sicurezza di cui al citato D. Lgs. 81/2008 e s.m.. Il Piano Operativo deve essere redatto in conformità alle prescrizioni del D.P.R. 222/03. Nel caso in cui tale obbligo non venga rispettato, non si procederà alla consegna dei lavori né alla stipula del contratto d'appalto. L'appaltatore sarà diffidato ad adempiere entro un termine massimo di 15 giorni, decorso inutilmente il quale l'Amministrazione procederà a incamerare la cauzione provvisoria presentata in sede di gara a titolo di risarcimento del danno per mancata stipula del contratto d'appalto per colpa dell'aggiudicatario;
- 8) l'appaltatore ha la facoltà di presentare, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori (qualora questa avvenga in data anteriore alla scadenza dei 30 giorni decorrenti dall'aggiudicazione), proposte di modificazione e integrazione al Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante a norma del D. Lgs. /2008 e s.m. sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'Impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel Piano stesso. Nel caso in cui l'appaltatore non consegni integrazioni entro il termine suddetto, si intenderà che lo stesso abbia accettato integralmente il Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante. A norma del D. Lgs. 81/2008 e s.m., in nessun caso le eventuali integrazioni al Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante possono giustificare modifiche o adeguamenti dei prezzi contrattuali;
- 9) a norma del D. Lgs. 81/2008 e s.m., l'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alle Imprese subappaltatrici il Piano di Sicurezza redatto dalla Stazione appaltante prima dell'inizio delle relative lavorazioni. A norma dell'art. 13, comma 3, D. Lgs. 494/96 e s.m., l'Impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere alla Stazione appaltante (e per essa al Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione) i Piani Operativi di Sicurezza redatti dalle singole Imprese subappaltatrici prima dell'inizio dell'esecuzione dei rispettivi lavori. L'Impresa appaltatrice è tenuta a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere i Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili fra loro e con il Piano presentato dall'Impresa appaltatrice medesima. Il direttore tecnico di cantiere nominato dall'Impresa appaltatrice è responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le Imprese impiegate nell'esecuzione dei lavori;
- 10) a norma dell'art. 36-bis, L. 04/08/06, n. 248, nell'ambito dei cantieri edili i datori di lavoro debbono munire, a decorrere dal 1° ottobre 2006, il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti a esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai Lavoratori Autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. I datori di lavoro con meno di 10 dipendenti possono assolvere all'obbligo sopra descritto mediante annotazione, su apposito Registro di cantiere vidimato dall'Agenzia Provinciale del Lavoro da tenersi sul luogo di lavoro nella baracca di cantiere attrezzata per la D.L. a norma del presente capitolato, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori: a tal fine, nel computo delle unità lavorative si tiene conto di tutti i lavoratori impiegati a prescindere dalla tipologia dei rapporti di lavoro instaurati, ivi compresi quelli autonomi per i quali si applicano le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 36-bis della L. 248/06. La violazione delle presenti previsioni comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 36-bis della L. 248/06;

- 11) l'Impresa appaltatrice risponde verso l'Amministrazione dell'adempimento degli obblighi sopra descritti anche da parte delle Imprese subappaltatrici e di tutti i suoi subcontraenti;
- 12) fermo restando quanto stabilito dal presente Capitolato e dalla normativa nello stesso richiamata, dal momento di entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 35, commi da 28 a 34, della L. 248/06 e sempre che la stessa sia applicabile alla fattispecie oggetto del presente Capitolato, l'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore. La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la relativa documentazione prima del pagamento del corrispettivo, che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35, L. 248/06, connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati, sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'appaltatore può sospendere il pagamento del corrispettivo fino all'esibizione da parte del subappaltatore di predetta documentazione. Gli importi dovuti per la responsabilità solidale di cui al comma 28 dell'art. 35 della L. 248/06 non possono eccedere complessivamente l'ammontare del corrispettivo dovuto dall'appaltatore al subappaltatore. In ragione di quanto stabilito dalla L. 248/06, l'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione, da parte dell'appaltatore stesso e prima dell'emissione di ogni S.A.L. e della rata a saldo, della documentazione attestante che gli adempimenti di cui al comma 28 dell'art. 35 della L. 248/06 connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'opera, la fornitura o il servizio affidati, sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dai suoi eventuali subappaltatori. In difetto di tale esibizione, i pagamenti sono sospesi fino all'esibizione da parte dell'appaltatore della predetta documentazione.

13.3 ONERI E OBBLIGHI A CARATTERE GENERALE

Sono, inoltre, a carico dell'appaltatore tutti gli obblighi e gli oneri di seguito descritti, i quali tutti devono intendersi compensati con il corrispettivo contrattuale:

- 1) sostituire il proprio Rappresentante o il Direttore di cantiere o qualsiasi altro soggetto appartenente al proprio personale in caso di specifica richiesta da parte del Direttore Lavori o dell'Amministrazione committente nei casi e secondo le modalità indicate dagli artt. 4 e 6 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00;
- 2) la formazione e manutenzione di un cantiere attrezzato in relazione all'entità dei lavori, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere da costruire e in conformità alle norme d'igiene. L'esecuzione di tutte le opere provvisoriale, come ponti, assiti, steccati per recingere provvisoriamente il terreno nei modi prescritti dal Regolamento Edilizio Comunale e, qualora sia necessaria l'occupazione di area pubblica, il chiederne la necessaria concessione all'Autorità Comunale, il relativo canone ove previsto, la responsabilità pecuniaria circa i danneggiamenti della proprietà pubblica stessa;
- 3) provvedere a proprie cura e spese a tutti i permessi (anche eventualmente nei confronti di privati) e licenze necessari e all'indennità per l'eventuale occupazione temporanea di aree adiacenti ai lavori per qualsiasi causa da essi dipendente, nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere che si dovessero provocare a fondi per passaggi di strade di servizio tenendone indenne l'Amministrazione la quale, se chiamata a rispondere, potrà avvalersi della facoltà di recuperare quanto versato trattenendo una somma corrispondente sui pagamenti dovuti all'appaltatore o incamerando in tutto o in parte la cauzione definitiva;
- 4) conservare le vie e i passaggi, anche privati, che venissero interessati dal complesso dei lavori, provvedendo all'uso a proprie spese con opere provvisoriale;
- 5) provvedere, all'atto della formazione del cantiere, all'obbligo di disporre una tabella di dimensioni adeguate e con l'indicazione dei lavori che verranno eseguiti secondo gli standard dell'Amministrazione e le prescrizioni della D.L.. Nel cartello di cantiere dovrà essere inserito inoltre a carico dell'Appaltatore un *rendering* o una rappresentazione grafica (a scelta

- dell'Amministrazione), secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione Comunale;
- 6) provvedere alle segnalazioni diurne e notturne mediante appositi cartelli e fanali nei tratti stradali interessati ai lavori, e ciò secondo le particolari indicazioni della D.L. e in genere nell'osservanza delle norme di Polizia Stradale di cui al Codice della Strada;
 - 7) provvedere allo smaltimento delle nevi e delle acque superficiali o di infiltrazione, e all'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di queste dalla sede stradale, dalle opere e dalle cave di prestito;
 - 8) provvedere alla fornitura dell'acqua potabile agli operai e all'installazione degli apprestamenti igienici, di ricovero o altro per gli operai stessi;
 - 9) provvedere alle spese per la guardia del cantiere fino all'approvazione del certificato di collaudo finale da parte delle Autorità competenti, salvo nel caso di anticipata consegna delle opere. Tale vigilanza si intende sia diurna che notturna, anche nei giorni festivi e nei periodi di sospensione;
 - 10) mettere a disposizione dei funzionari della D.L. adeguati uffici di cantiere provvisti di arredamento, illuminazione, riscaldamento, telefono, servizi igienici ecc., compresi gli oneri per allacciamenti, utenze e consumi e pulizie, nonché - durante i sopralluoghi di cantiere da parte delle persone autorizzate - i dispositivi antinfortunistici di protezione individuale;
 - 11) secondo quanto già indicato nell'art. 8.4 del presente Capitolato, l'appaltatore deve garantire la presenza continua in cantiere del direttore di cantiere, cui compete dirigere i lavori per conto dell'Impresa, ricevere, eseguire e far eseguire gli ordini degli incaricati dell'Amministrazione e che si assume ogni responsabilità circa l'esecuzione di tutte le opere;
 - 12) la predisposizione di rapportini giornalieri indicanti la manodopera presente divisa per l'Impresa principale e per le eventuali Imprese subappaltatrici;
 - 13) la manutenzione del cantiere, l'idonea illuminazione e la pulizia quotidiana dello stesso e dei locali in costruzione o in corso di ultimazione, anche qualora occorra sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte o maestranze; lo sgombero nel cantiere del materiale, dei mezzi d'opera e degli impianti di sua proprietà entro 20 giorni dalla compilazione del verbale di ultimazione;
 - 14) l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni alle proprietà pubbliche e private. Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restandone sollevati l'Amministrazione e il personale della stessa preposto a direzione e sorveglianza;
 - 15) provvedere a proprie cura e spese alle esecuzioni, ove necessario, dei ponti di servizio e delle puntellature necessarie per la costruzione, riparazione e demolizione dei manufatti, e per garantire la sicurezza degli edifici circostanti e del lavoro;
 - 16) provvedere alla riparazione dei danni di qualsiasi genere dipendenti da qualsiasi causa anche di forza maggiore che si verifichino nell'esecuzione dei lavori alle provviste, agli attrezzi e a tutte le opere provvisorie;
 - 17) come già indicato nell'art. 7.3 del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione rischio contro terzi inerente l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato Articolo del presente Capitolato;
 - 18) come già indicato nell'art. 7.3 del presente Capitolato, l'appaltatore è tenuto a provvedere all'assicurazione contro i furti, gli incendi e l'azione del fulmine di tutte le opere del cantiere, dall'inizio dei lavori fino all'approvazione del collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eventualmente eseguite da altre ditte, nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al citato Articolo del presente Capitolato;
 - 19) consentire l'accesso al cantiere e il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite (fino all'approvazione del collaudo finale) alle persone addette ad altre Ditte, alle quali siano stati affidati i lavori non compresi nel presente appalto, alle persone che seguono i lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante e a ulteriori persone individuate dall'Amministrazione

stessa. Inoltre, a richiesta della D.L., consentirà l'uso totale o parziale, alle suddette Ditte o persone, dei ponti di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie, degli apparecchi di sollevamento ecc., per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte e dalle quali, come dall'Amministrazione, non potrà pretendere compensi di sorta;

- 20) l'osservanza dei Regolamenti Edilizi Comunali e provvedere a tutti gli adempimenti e relativi oneri nei confronti delle Autorità Amministrative (ivi compresa l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), Enti e Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere e di rilasciare licenze di esercizio, come ad esempio VV.FF., Ministero degli Interni, Uffici Comunali e Prefettizi, Azienda Sanitaria, SIT, ENEL, TELECOM (o altri concessionari di telefonia), ISPESL, Aziende Erogatrici, ecc.;
- 21) provvedere, secondo le indicazioni di progetto e le indicazioni della D.L., al tracciamento degli edifici, impianti, opere varie e sistemazioni in genere;
- 22) provvedere alla fornitura dei necessari operai e canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti di dettagli e misurazioni relative e operazioni di verifica, studio delle opere d'arte, contabilità e collaudazione dei lavori, nonché alle operazioni di consegna;
- 23) la prestazione senza alcun corrispettivo di tutti gli strumenti, degli utensili e del personale necessari, in sede di collaudo, per gli accertamenti delle misure e per gli eventuali saggi da eseguire: dopo questi ultimi l'appaltatore è anche obbligato a ripristinare a proprie spese ciò che è stato alterato o demolito;
- 24) provvedere a proprie cura e spese alla fornitura di fotografie delle opere in corso di esecuzione, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla D.L. restando convenuto che, qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà eseguire direttamente tali fotografie detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto;
- 25) provvedere alla fornitura a proprie spese di tutta la documentazione necessaria a illustrare le modalità tecnico-scientifiche adottate e i materiali utilizzati negli interventi di restauro di beni monumentali e architettonici e di beni storico-artistici. Le relazioni tecnico-scientifiche, documentazioni fotografiche, prove e analisi specialistiche eseguite in corso d'opera, rilievi grafico-critici, dovranno essere eseguiti come indicato di volta in volta dalla D.L.. Qualora l'Impresa non ottemperasse a tale disposizione, la D.L. farà redigere direttamente tale documentazione, detraendo il relativo costo dai pagamenti in acconto;
- 26) provvedere, sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito, situati all'interno del cantiere e a piè d'opera, secondo le disposizioni della D.L., di materiali, forniture, arredi anche se esclusi dal presente appalto, provvisti ed eseguiti da altre Ditte per conto dell'Amministrazione, nonché alla loro buona conservazione e custodia; i danni che per cause a lui imputabili o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti e ai lavori compiuti da altre Ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Appaltatore;
- 27) l'Impresa si obbliga ad adottare i provvedimenti di ricovero e conservazione di tutti gli elementi di prefabbricazione e comunque connessi alla costruzione dell'edificio restando esonerata l'Amministrazione dai danni che potessero e essi derivare da qualsiasi causa compresa quella di forza maggiore;
- 28) provvedere alle spese per l'esecuzione delle prove di resistenza sui materiali (cubetti di calcestruzzo, carotaggi, prove sugli acciai, ecc.), delle prove di carico richieste anche in corso d'opera dalla D.L. o dal collaudatore, dell'assistenza ai collaudi statico, tecnico-amministrativo e degli impianti, compresa fornitura, trasporto, collocazione e rimozione di materiali, di flessimetri e relative armature di sostegno ecc.. Sono a carico dell'Amministrazione gli oneri relativi al compenso spettante ai collaudatori statico, tecnico-amministrativo e degli impianti;
- 29) fornire alla D.L. o ad altra persona da essa designata prima dell'ultimazione dei lavori tutte le indicazioni e prescrizioni necessarie all'uso e alla manutenzione degli edifici, con particolare riguardo agli impianti;

- 30) la manutenzione dell'intera opera fino al collaudo delle opere eseguite, qualora l'Amministrazione creda di iniziare l'uso nel periodo che decorre dall'ultimazione dei lavori fino al collaudo finale. L'obbligo della manutenzione va inteso per i difetti derivanti da vizio, negligenza di esecuzione o da imperfezioni di materiali, esclusi i soli guasti derivanti dall'uso o da negligenza del personale addetto all'uso stesso;
- 31) la consegna prima del collaudo all'Amministrazione appaltante di tutti gli elaborati tecnici dell'opera così come costruita, in doppia copia, o su supporto magnetico (o altro modo a scelta della Stazione appaltante), inerenti alle opere eseguite sia edilizie che impiantistiche, completi della descrizione o indicazione dei materiali e apparecchiature utilizzati negli impianti, nonché delle indicazioni atte a individuare la consistenza e il percorso dei principali circuiti;
- 32) nel caso il collaudatore prescriva lavori di modifiche o di integrazione, la Ditta è tenuta a fornire all'Amministrazione appaltante gli elaborati tecnici relativi ai suddetti lavori;
- 33) nel caso in cui siano compresi nell'appalto lavori di fornitura e posa di impianti di elevazione, l'appaltatore è tenuto a provvedere alla presentazione a tutti gli Enti interessati del progetto esecutivo e di tutta l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente, e a fornire all'Amministrazione appaltante il collaudo relativo agli impianti medesimi i cui oneri, in deroga a quanto stabilito nel precedente punto 31, sono a totale carico dell'appaltatore;
- 34) a lavori ultimati e prima dell'approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, l'appaltatore dovrà fornire la Dichiarazione di Conformità, secondo le disposizioni di Legge;

13.4 CONDIZIONI AGGIUNTIVE

Con la sottoscrizione del contratto d'appalto, l'appaltatore dichiara:

- 1) di aver preso conoscenza delle opere provvisorie da predisporre, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- 2) di aver valutato nell'offerta economica dei lavori, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisorie e di sicurezza, prendendo atto che tali costi ricadranno per intero sui prezzi contrattuali e sul corrispettivo dell'appalto, e quindi non sarà compensata a parte alcuna opera od onere provvisorio o di sicurezza. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non concretamente valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile e non escluse da altre norme del presente Capitolato.

Con l'accettazione dei lavori, l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità, i mezzi e la manodopera necessari per procedere all'esecuzione degli stessi nel rispetto delle norme di sicurezza e di buona tecnica costruttiva.

A norma dell'art. 2 del Capitolato Generale dei Lavori pubblici approvato con D.M. 145/00, all'atto della stipulazione del contratto l'Impresa appaltatrice che non abbia uffici propri nel luogo ove ha sede l'Ufficio di Direzione Lavori dovrà eleggere domicilio presso gli Uffici comunali, lo studio di un professionista o gli uffici di Società legalmente riconosciuta. L'Impresa appaltatrice prende atto che, a norma dell'art. 2, comma 2, D. M. 19/04/00, n. 145, tutte le intimazioni, assegnazioni di termini e ogni altra notificazione e comunicazione dipendente dal contratto sono fatte a mani proprie del Legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice medesima o di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori, oppure al domicilio eletto secondo quanto sopra precisato.

ART. 14 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa appaltatrice si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia di inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 15 - CLAUSOLE CONTRATTUALI RELATIVE AL PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

L'aggiudicatario si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Si impegna, altresì, a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).L'aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 e s.m. e i., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite: le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione. da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

L'aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto. in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento. igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

L'aggiudicatario dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successi modificazioni qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art.3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di paga idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo determina la risoluzione di diritto del contratto: in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.L'aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza che, aggiudicatosi l'appalto, è tenuto prima dell'inizio dei lavori a comunicare le generalità dell'amministratore, del direttore tecnico attuali e di quelli che si sono succeduti negli ultimi tre anni.

Il RUP

F.to Ing.Valerio Esposito